IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Il supplemento settimanale gratuito contenente gli avvisi collettivi, esce il martedì. — Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. — Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.85; mattino e sera con una spedizione al giorno fi. 4.50, con due spedizioni al giorno fior. 5.50, Per i paesi dell'Unione postale, trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 54 millimetri, alte m.m. 2³/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50 - notizie o avvisi avanti la firma del gerente f. 2 - in cronaca, nella rubrica Informazioni del pubblico (riservata l'adesione e revisione redazionale) fino a 5 righe f. 20, ogni spazio di riga in più f. 7. — Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. — Uffici: Piazza della Legna N. 2. Telefono Redazione N. 227. Telefono Amministrazione N. 480.

Anno XVIII. Primo quarto — Leva il sole ore 6.24, tramonta ore 5.6 Trieste, Martedì 17 Ottobre 1899. Oggi: S. Edvige. — Domani: S. Luca. N. 6491

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

La guerra nell'Africa australe.

L'occupazione di New-Castle.

LONDRA 16 (N). Un dispaccio da Glancoe annuncia che i boeri comandati da Himjon, hanno occupato New-Castle venerdì nel pomeriggio alle 5. Subito dopo entrati in città essi inalberarono sul palazzo comunale la bandiera del Transvaal. Nella città erano rimasti soltanto 4 inglesi. I boeri si fecero consegnare dalla popolazione olandese rimasta nella città viveri per sè e foraggi per i cavalli e pagarono tutto a pronta cassa. Essi sembrano aver sofferto molto negli ultimi giorni in causa delle pioggie dirotte, cadute in tutta la regione settentrionale del Natal.

Un dispaccio da Dundee comunica che il distaccamento dei boeri che occupò New Castle conta 1500 uomini, fra i quali si trova un corpo di volontari tedeschi sotto il comando del colonnello Schiel.

Un telegramma arrivato posteriormente annuncia che i boeri hanno occupato la località di Danna a 10 leghe al nord di Glancoe. Una pattuglia inglese di confine composta di 6 uomini fu fatta prigioniera dai boeri.

Il comandante in capo Joubert è rimasto col grosso delle forze dei boeri a Laingsnek.

DURBAN 16 (B). (*Reuter*). Le forze dei boeri presso New-Castle si compongono delle truppe dei distretti principali del Transvaal e dell'Orange più 400 olandesi.

I boeri marceranno su Dundee.

LONDRA 16 (N). Dal teatro della guerra non si hanno oggi notizie di fatti positivi. Il ministero della guerra pubblica un bollettino ufficiale annunciante che la situazione militare nel Natal è in generale invariata. Un distaccamento di boeri si è fortificato sul passo di Van Reenen.

Da Dundee si annuncia che a Dannhauser, al nord, di Glancoe, i boeri si concentrano in numero rilevante con l'evidente intenzione di marciare su Dundee. Nella città regna perfetta calma.

Kimberley e Mafeking.

CITTA' DEL CAPO 16 (N). Siccome i boeri hanno distrutto la ferrovia al sud di Kimberley al di là del fiume Modder River, alle truppe inglesi al nord del fiume è tagliata la via di ritirata al sud. I boeri hanno occupato la stazione di Kimberley ed eressero in quelle vicinanze delle fortificazioni. Si crede che essi tendano a fare prigioniero Cecil Rhodes, il quale, come è noto, è riuscito a riparare a Kimberley.

Gli abitanti di quella città sono incoraggiati dalla presenza di Cecil Rhodes, il quale organizza con molta energia la difesa contro un attacco che si ritiene imminente da parte dei boeri.

CITTA' DEL CAPO 16 (N). Circa la situazione a Mafeking ed a Kimberley mancano notizie, avendo i boeri distrutto le comunicazioni fra quelle città ed il sud.

L'inazione degli inglesi. Un «match» di «foot ball».

DURBAN 16 (B). (*Reuter*). Un telegramma ufficiale del generale comandante che trovasi a Ladysmith annuncia che le forze britanniche, dopo aver venerdì esplorato le posizioni dei boeri alla radice del giogo Tintra presso Olivierschock, fecero ritorno nel loro accampamento.

LONDRA 16 (N). Si comunica che sul passo del Tintra è caduta una forte nevicata; la neve, altissima, ostacola di molto i movimenti dei boeri dello Stato d'Orange.

Le truppe inglesi, ritornate ieri a Ladismith, organizzarono colà un *match* al giuoco del *foot-ball*

Il diritto di guerra nel Natal.

PICTERMARITZBURG 16 (N). Una edizione speciale del giornale ufficiale proclama il diritto di guerra per i distretti di New-Castle, Dundee, Klip River, Ummiga ed Utter-Tugela. La proclamazione del diritto di guerra viene giustificata con la supposizione che una parte dei cittadini del Natal potrebbe appoggiare il nemico ed in qualche luogo anche unirsi ad esso. (Va ricordato qui che come nella Colonia del Capo, così anche nel Natal buona parte della popolazione è composta di olandesi i quali, per gli inglesi, rappresentano certamente un elemento infido. *N. d. R.*)

Un'altra edizione straordinaria del giornale ufficiale rammenta ai cittadini inglesi il loro dovere verso la regina e li ammonisce a non continuare relazioni commerciali o d'altro genere col Transvaal e con lo Stato d'Orange.

Come il Transvaal si procaccia denaro.

BERLINO 16 (N). Il *Börsen Courier* annuncia avere l'agente diplomatico tedesco a Pretoria comunicato ufficialmente che il Governo del Transvaal ha dichiarato in forma ufficiale di riservarsi il diritto di disporre di tutto il denaro su cui potrà mettere le mani, senza riguardo alla provenienza dello stesso.

La restituzione del denaro non seguirà prima della fine della guerra.

L'imbarco dei rinforzi inglesi.

LONDRA 16 (N). Il ministero della guerra pubblica il programma per l'imbarco del corpo d'esercito di 36.000 uomini destinato per l'Africa meridionale. L'operazione dell'imbarco richiederà 4 giorni incominciando dal 20 corrente.

Un libro azzurro. Consiglio di gabinetto rimandato.

LONDRA 16 (N). Un Libro Azzurro pubblicato oggi contiene i dispacci scambiati fra il Governo inglese e quello della Colonia del Capo nella questione transvaaliana dall'8 settembre al 12 ottobre corrente. La maggior parte dei dispacci è già nota. In uno di questi dispacci il ministero della Colonia del Capo rivolge un insistente appello al Governo inglese, perchè procuri di evitare la guerra.

Il Governo di Londra rispose che esso continuerà a dimostrare al Transvaal tutti quei riguardi che sono compatibili con la tutela degli interessi inglesi.

Il governatore del Natal inviò il 3 corrente al segretario di Stato per le Colonie Chamberlain un dispaccio annunziante che gli zulù del distretto di Vryheid (nel Transvaal) si lagnavano dei maltrattamenti cui sono esposti da parte dei boeri ed invocavano perciò l'intervento dell'Inghilterra. Il governatore del Natal dichiarava perciò essere sua opinione che nel caso di una guerra, gli zulù di quella regione sarebbero insorti contro i boeri.

LONDRA 16 (N). Il consiglio dei ministri indetto per oggi è stato rimandato a domani; a prima dell'apertura del Parlamento.

Un grande comizio per la guerra.

LONDRA 16 (N). Nella sala del *Guild Hall* si tenne nel pomeriggio un grande comizio pubblico, convocato dal *lord mayor*, per esprimere al Governo la fiducia e l'approvazione della politica da esso seguita nell'Africa meridionale contro il Transvaal. Al comizio intervennero circa 8000 cittadini della *City*. Non tutti poterono trovar posto nella sala, cosicchè molti dovettero accontentarsi di rimanere nei locali attigui. I membri della Borsa *(Stock-exchange)* si recarono al comizio partendo dall'edificio della Borsa in file ben ordinate, portando bandiere nazionali e cantando il *Rule Brittania* ed il *Good save the Queen*. Al comizio regnò grande entusiasmo. Un oratore che tentò di parlare a favore della pace fu messo alla porta. Il comizio votò un ordine del giorno in cui, pur deplorando la necessità della guerra, si assicura il Governo del più largo appoggio, approvando pienamente la sua politica intesa a conseguire nell'Africa meridionale l'equiparazione di tutti i bianchi. Una copia di questa risoluzione verrà presentata al presidente dei ministri lord Salisbury.

La revoca delle ordinanze sulle lingue — Dimostrazioni. VIENNA 16 (N). La *Wiener Zeitung* pubblicherà domani la revoca delle ordinanze sulle lingue per la Boemia e Moravia.

Va notato che il ministro dell'interno de Körber, il quale firmò le ordinanze sulle lingue del ministero Gautsch, deve anche lui firmare il decreto di revoca delle proprie ordinanze.

La revoca delle ordinanze verrà pubblicata contemporaneamente nei bollettini delle leggi provinciali della Boemia e della Moravia.

TABOR 16 (N). Essendosi diffusa la notizia che domani le ordinanze sulle lingue verranno abrogate, questa sera avvennero delle dimostrazioni. Un gruppo di circa un centinaio di giovanotti czechi percorse le vie cantando canzoni nazionali e fracassando a sassate le finestre delle abitazioni di parecchie famiglie ebree. La polizia intervenne e praticò alcuni arresti.

GAYA 16 (N). I giovani czechi hanno affisso sugli edifici pubblici, su case private e sulle cassette postali, manifestini listati a nero nei quali si protesta contro la revoca delle ordinanze sulle lingue e si eccita il popolo czeco all'opposizione contro il governo.

La questione nazionale nell'esercito a.-u. BUDAPEST 16 (N). I giornali comunicano che parecchi riservisti dell'esercito comune furono condannati a pene d'arresto per aver risposto alle adunanze di controllo all'appello nominale invece che col tedesco *hier*, coll'ungherese *jelen*. A Dobreczin un operaio fu condannato per questo a 48 ore di arresto in cella oscura. A Budapest un riservista redarguito dal capitano che dirigeva l'adunanza di controllo perchè non voleva rispondere in tedesco, diede in escandescenze ed insultò l'ufficiale chiamandolo „miserabile" e „porco". Un giornale della sera attacca violentemente il ministro comune della guerra barone Krieghammer, dicendo che si dovrà chiedergli soddisfazione alle delegazioni perchè in Ungheria egli non permette di servirsi della lingua ungherese.

Un altro giornale propone di eliminare dalle scuole medie dell'Ungheria lo studio della lingua tedesca, affinchè non ci siano più ufficiali che sappiano il tedesco.

Cose parlamentari austriache. VIENNA 16 (N). Il *club* parlamentare polacco continuò oggi la discussione incominciata ieri sulla situazione politica interna. Come era stato stabilito fin da principio, si mantiene il più rigoroso segreto circa le discussioni. La frazione del *club* favorevole al progetto di una coalizione coi tedeschi conta soltanto 14 membri. Gli altri sono tutti decisamente propensi a mantenere l'attuale unione con gli altri partiti di Destra. Si crede che il *club* voterà infine una risoluzione, con la quale approverà le dichiarazioni del comitato esecutivo della Destra.

VIENNA 16 (N). Il partito tedesco-progressista ha tenuto oggi una conferenza, nella quale si decise senza opposizione di presentare alla Camera la proposta d'abolire il paragrafo 14 delle leggi fondamentali dello Stato. Nella questione della presidenza della Camera si venne alla determinazione di non considerare come *casus belli*, se la Destra non accordasse ai tedeschi alcun posto nella presidenza. I tedeschi s'opporrebbero soltanto alla rielezione del dott. Ferjancic alla carica di primo vice-presidente.

Le trattative fra ministri austriaci ed ungheresi. BUDAPEST 16 (B). Il presidente dei ministri austriaci, conte Clary, fu ricevuto dal re alle 12 e mezzo in udienza speciale. Clary e Kniaziolucki ritorneranno questa sera a Vienna.

VIENNA 16 (B). Il conte Clary, il cav. Kniaziolucki, nonchè i ministri ungheresi Szell e Lukacs sono giunti qui questa sera.

BUDAPEST 16 (N). Circa lo scopo del viaggio del presidente del Consiglio dei ministri, conte Clary, e del reggente il ministero delle finanze, cav. Kniaziolucki, a Budapest, si comunica quanto segue: Il Governo austriaco vorrebbe che la legge connessa alle leggi sul compromesso, e relativa alla nuova procedura nell'assegno degli introiti ricavati dal dazio consumo, dalla quale, come si sa, risulteranno rilevanti vantaggi all'Ungheria, venisse approvata in via parlamentare e quindi senza dover ricorrere di nuovo al paragrafo 14. Ebbene il Governo austriaco crederebbe di riuscire più facilmente ad ottenere l'approvazione della Camera, se in precedenza fosse stata risolta in modo soddisfacente la questione delle quote. Il conte Clary ed il cav. Kniaziolucki si sono recati perciò a Budapest per indurre il Governo ungherese ad appoggiare il loro piano, sollecitando per quanto stesse in loro la soluzione della questione delle quote.

L'imperatore Francesco Giuseppe. BUDAPEST 16 (B). Il re, alle 4 pom., si è recato a Gödöllö.

L'erede presuntivo della corona austriaca contrarrebbe un'unione morganatica. BUDAPEST 16 (N). Un giornale della sera afferma che l'arciduca Francesco Ferdinando intenderebbe contrarre un matrimonio morganatico con la contessa Sofia Chottek ex-dama di corte dell'arciduchessa Isabella.

Vi riferisco però questa notizia per semplice debito di cronista; aggiungo che qui nessuno ci crede.

La questione del bollo sui giornali. VIENNA 16 (N). La *Reichspost*, organo del partito cristiano-sociale, annuncia che il Governo si occupa attualmente della questione dell'abolizione del bollo sui giornali. Il Governo avrebbe l'intenzione di prendere esso stesso l'iniziativa per l'abolizione.

I ministri italiani a consiglio. ROMA 16 (N). Il Consiglio dei ministri è convocato per giovedì nel pomeriggio; Pelloux, prima che partano Salandra, Baccelli e di Sangiuliano, vuole che il Consiglio tracci la linea di condotta che i ministri debbono tenere negli eventuali discorsi che essi possono fare durante il loro viaggio.

Sonnino e il ministero Pelloux. ROMA 16 (N). L'onor. Sonnino è oggi partito per la Toscana. Nei colloqui che egli ebbe qui a Roma con deputati e ministri, e specie in quello ch'egli ebbe con Pelloux e Lacava - dice la *Tribuna* - è regnata la maggiore cordialità. Sonnino, secondo la *Tribuna*, sarebbe, e non da oggi, d'accordo col Governo riguardo il programma da seguire e la via di attuarlo.

A palazzo Braschi. ROMA 16 (N). Oggi Pelloux ebbe un colloquio con l'on. Villa, riguardo il Commissariato all'Esposizione di Parigi. Pelloux ricevette pure l'on. Martini, il quale insiste sui suoi progetti di spese per lavori nell'Eritrea.

Per la presidenza della Camera italiana. ROMA 16 (N). L'*Italia* non crede che sia stata offerta a Villa la presidenza della Camera, nè che egli l'avrebbe accettata, se gli fosse stata fatta. Osserva che colui che accetterà la candidatura, dovrà anche accettare il decreto legge dello scorso giugno. Così non potrebbe fare Villa. Dice pure che nessuna offerta fu fatta a Biancheri. Crede che si penserà alla candidatura del presidente alla vigilia della riapertura della Camera.

Gli ufficiosi smentiscono che il gabinetto abbia offerto la presidenza della Camera agli uomini politici accennati dai giornali. Dicono che il gabinetto ancora non si occupò di tale questione.

Nel ministero Pelloux. ROMA 16 (N). Confermandosi la voce che l'on. De Riseis rinuncia al sottosegretariato all'istruzione, si fa sempre più probabile, secondo l'*Italie*, la nomina dell'on. Manna.

Il discorso dell'on. Zanardelli. ROMA 16 (N). Continuano nei circoli di Montecitorio i commenti al discorso pronunziato ieri dall'on. Zanardelli a Castiglione delle Stiviere. I suoi amici ne sono entusiasti e gli avversari non nascondono che gli argomenti enunciati dal *leader* della Sinistra sono tali da impressionare, non solo il paese, ma anche il Parlamento.

L'*Italia*, dedicando il suo articolo di fondo al discorso Zanardelli, dice che il suo discorso fu un documento di grande importanza politica. Zanardelli ha espresso tali idee e tali propositi che, se al Governo vi fosse un ministro capace di valersene, farebbe opera benefica.

La riapertura della Camera italiana. ROMA 16 (N). Oggi, da persone in grado di saperlo, si assicura che la riapertura della Camera avrà luogo il 16 novembre.

Un discorso di Millerand. LILLA 16 (N). Ad un *ponce* offerto dalla municipalità in onore del ministro del commercio, Millerand, questi pronunciò un discorso in cui si felicitò seco stesso di aver potuto contribuire ai recenti successi del partito socialista; disse di essersi assunto il grave compito di insegnare alle classi lavoratrici quali cose potrebbero giovare alla repubblica. Il ministro espose quindi quanto, durante la sua attività spiegata finora come ministro, si è fatto per realizzare il programma socialista; e cioè la legge sull'assicurazione degli operai contro gl'infortuni, i provvedimenti per la tutela degli operai adolescenti, la legge relativa ai provvedimenti per la sicurezza personale degli operai nelle officine. Tutto questo si è fatto, pur tenendo conto degli interessi dell'industria. I sindacati operai si sono sviluppati vieppiù; e si è riorganizzato il supremo Consiglio del Lavoro. Il ministro chiuse il suo dire difendendo i socialisti contro la taccia di utopisti e di violenti ed ammonì tutti alla concordia per il bene della repubblica.

La massoneria in Francia. LILLA 16 (N). Ricevendo una deputazione delle loggie massoniche, il ministro del commercio Millerand dichiarò che il presidente dei ministri Waldeck-Rousseau presenterà alla Camera un disegno di legge sulle associazioni. Millerand disse che il Governo non ha l'intenzione di osteggiare alcuna società. Esso vuole impedire però che alcune associazioni organizzino campagne politiche contro la Repubblica sotto il pretesto di voler conseguire la revisione della Costituzione. Il Governo non intende più di tollerare che associazioni non autorizzate e che dispongono di rilevanti mezzi finanziari si sottraggano alle disposizioni di legge.

Il conte di Torino nell'Eritrea. ASMARA 16 (N). Il conte di Torino lasciò iermattina Adiqualà, ossequiato dai capi della regione; si disse assai soddisfatto dell'accoglienza avuta. Dispose poi che si regalassero 600 talleri per completare il lavoro della chiesa di Godofelassi. Assistette agli esercizi militari e quindi si recò ad Adi-Ugri, ospite festeggiatissimo del primo battaglione indigeni. Oggi si reca a Majani.

Un lieto avvenimento in Casa Savoia. ROMA 16 (N). Si assicura che la duchessa Elena d'Aosta si trova in istato interessante, in cinque mesi. La notizia fu già data ufficialmente nei circoli di Corte.

I principi di Napoli e Perugia. PERUGIA 16 (N). I principi di Napoli giunsero qui stamane, ossequiati alla stazione dal sindaco, dal Comitato direttivo dell'Esposizione, da senatori e deputati, dalle autorità locali, dal Comitato delle signore umbre, che offersero alla principessa un mazzo di splendide orchidee, legato con nastro con lo stemma di Perugia. Il prefetto, il sindaco, il presidente del Comitato dell'Esposizione e il comitato delle signore, assieme agli augusti ospiti, entrarono poscia in città, ricevuti, nonostante la pioggia torrenziale, dalle associazioni con bandiere, dagli istituti scolastici e da gran folla, che li acclamò entusiasticamente. I principi si affacciarono tre volte al balcone del palazzo provinciale, a ringraziare, mentre le musiche, fra grandi applausi, alternavano l'inno reale a quello montenegrino.

PERUGIA 16 (N). Il tempo si è ristabilito. Una dimostrazione imponente, con bandiere e musiche, percorse stasera le vie principali, fermandosi dinanzi al palazzo provinciale, ove entusiasticamente acclamò ai principi di Napoli che più volte si affacciarono al balcone a ringraziare la folla plaudente. La città è fantasticamente illuminata da miriadi di lampade elettriche, formanti motti patriottici.

Nuovo inviato a.-u. a Copenhagen. COPENHAGEN 16 (N). L'inviato austro-ungarico, conte Wydenbruck, è stato ricevuto oggi dal re in udienza speciale, nella quale presentò le sue credenziali.

Gli anglicani e la Chiesa cattolica. ROMA 16 (N). Oggi è finalmente arrivato, come vi avevo più volte annunziato, il pellegrinaggio inglese organizzato dalla *Catholic Association* e per questa dal padre Bonnin, rettore della Chiesa italiana di Londra. La presenza dei cattolici britannici in Roma assume una speciale importanza in questo momento in cui il papa - a quanto si assicura - sta lavorando intorno ad una nuova enciclica *Ad Anglos*, che avrebbe lo scopo di profittare della recente crisi religiosa in Inghilterra per tentare nuovamente il ritorno degli anglicani al cattolicismo. A tale riguardo si osserva come i ritualisti inglesi si riavvicinino ogni giorno più al papato, per modo che la loro situazione fra i cattolici ed i protestanti diviene sempre più critica ed insostenibile. Il nuovo documento papale mirerebbe principalmente a far sì che questi ritualisti si affrettino a rientrare nel grembo del cattolicismo, costituendo così il primo passo verso quell'unione che Leone XIII vorrebbe aver la gloria di esser riuscito almeno a preparare. Questi sono i sogni del Vaticano, ma la realtà è rappresentata dalla eloquenza della statistica, dalla quale risulta che le conversioni dal cattolicismo al protestantesimo continuano in Inghilterra a superare quelle dalla religione protestante alla cattolica.

Congresso chileno. LONDRA 16 (N). Il *Times* ha da Santiago del Chili, che ierilaltro il congresso si è riunito ad una sessione straordinaria per discutere alcune importanti proposte circa il miglioramento delle condizioni economiche del paese.

Lo stato del principe Carlo. BUCAREST 16 (B). Nello stato del principe Carlo è subentrato un notevole miglioramento. Il paziente ha passato una buona notte. Lo stato di spossatezza è scemato.

A Barcellona. BARCELLONA 16 (B). Quasi tutti i negozi sono riaperti. Di 12.000 contribuenti, 9000, tra cui il grosso degli uomini d'affari, hanno pagato l'imposta.

L'adesione dell'Austria al protocollo dell'Aia. VIENNA 16 (B). Il primo capo-sezione al ministero degli esteri conte Welsersheimb, si è recato all'Aia per firmare le convenzioni stipulate alla conferenza per la pace.

Fidanzamento principesco. MONACO 16 (N). La principessa Matilde figlia del principe Luigi erede del trono di Baviera si fidanzerà col principe Lodovico di Sassonia-Coburgo-Gotha, colonnello nell'esercito austriaco. Il fidanzamento ufficiale seguirà dopo il ritorno del principe-reggente a Monaco.

Un modo di sciogliere la questione samoana. COLONIA 16 (N). La *Kölnische Zeitung* commenta in senso molto favorevole la proposta del *Times* di cedere le isole di Samoa alla Germania, rilevando che la Germania ha da salvaguardare in quell'arcipelago interessi ben maggiori che l'Inghilterra e gli Stati Uniti d'America.

Un rifiuto di Weyler. MADRID 16 (N). Il generale Weyler ha declinato l'offertagli presidenza della commissione parlamentare per gli affari dell'esercito.

Nella diplomazia chinese. LONDRA 16 (N). L'agenzia *Reuter* ha da Pechino che l'inviato giapponese Yano è stato richiamato. A suo successore è stato nominato il barone Nisού, ex presidente dei ministri e per molti anni inviato a Pietroburgo.

Sciopero cominciato e finito. CARMEAUX 16 (N). I minatori decisero di terminare lo sciopero. In seguito a queste deliberato il lavoro verrà ripreso quanto prima. (Vedi *Piccolo della sera* di ieri).

Il materiale della spedizione Bòttego. ROMA 16 (N). La Società geografica, a cui lo Stato ha rimesso il resto del materiale scientifico della spedizione Bòttego, ricuperato da Ciccodicola, sta procedendo al riordinamento di ciò che è da aggiungere in appendice al volume sul risultato della spedizione.

I sordo-muti in Italia. ROMA 16 (N). L'on. Baccelli sta studiando il modo di far sì che tutti i sordo-muti del regno siano accolti negli istituti ad essi riservati per ricevervi una conveniente educazione ed istruzione, secondo gli ultimi dettami della scienza. Molti ignoreranno forse che in Italia vi sono dai 15.000 ai 18.000 sordomuti, dei quali soltanto poco più di un migliaio vengono accolti negli istituti ad essi riservati.

Per gli orfani dei maestri. ROMA 16 (N). Come è noto, prima di morire, concentrandovi quasi tutta l'energia rimastagli, Ruggero Bonghi riuscì ad istituire o far prosperare in Agnani l'istituto per gli orfani dei maestri elementari, che è andato gradatamente aumentando d'importanza. L'on. Baccelli, per rendere tale istituzione sempre più proficua, ha stabilito che le famiglie degli orfani accolti non debbano nemmeno più pagare quella tenuissima rata che finora erano tenute a corrispondere.

L'edificio dell'istituto fisiologico a Vienna. VIENNA 16 (B). Stamane, coll'intervento del reggente il ministero dell'istruzione de Hartel, ebbe luogo l'inaugurazione del nuovo edificio dell'istituto fisiologico. Hartel, nel suo discorso, disse essere a sperare che fra non molto si riesca a superare le difficoltà che si oppongono alla ricostruzione del nosocomio generale.

Un'altra Camera di commercio francese a Brusselles. BRUSSELLES 16 (N). Auspice la legazione francese, si è costituita un'altra Camera francese di commercio con la cooperazione dei circoli commerciali, finanziari ed industriali francesi di Brusselles. L'inviato francese ha accettato la presidenza onoraria.

Accanto a questa nuova Camera francese di commercio continua ad esistere l'antica presieduta da Roland.

Le Direzioni delle ferrovie dello Stato. VIENNA 16 (B). La *Wiener Abendpost* reca che il ministero delle ferrovie, interpellato, dichiarò doversi considerare le Direzioni delle i. r. ferrovie dello Stato come autorità di Stato.

Nubifragio a Roma. ROMA 16 (N). Dopo mezzogiorno un terribile temporale si scatenò sulla città. Ovunque si fu costretti ad accendere i lumi. La pioggia durò due ore. Tutte le contrade basse della città furono allagate; così pure i negozi e i pianterreni. I danni sono rilevanti. In vari punti si dà mano al salvataggio delle persone e delle cose, parecchie abitazioni essendo seriamente minacciate. Le operazioni riescono difficili. Le comunicazioni ferroviarie sono interrotte.

Uno scontro ferroviario. GIRGENTI 16 (N). Oggi il treno diretto da Palermo, uscito dalla stazione di Caldara-Aragona, si incontrò con un treno facoltativo. Un frenatore è morto, parecchi viaggiatori sono feriti.

Dividendo. BUDAPEST 16 (N). Nell'odierno congresso della Società delle ferriere di Rima-Murany si decise di ripartire per l'anno di gestione 1898-99 dall'utile di 2.542.487 fiorini un dividendo di 15 fiorini per azione.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Gli alunni di concetto al civico Magistrato. Alcune settimane fa la rappresentanza municipale accettava le dimissioni di un alunno di concetto, che era stato per cinque anni al servizi del Comune, e s'era trovato costretto ad accettare un posto più rimunerativo presso altra Amministrazione. In questi giorni, causa queste dimissioni e in seguito alla vacanza di un secondo posto d'alunno, derivante dalla promozione di vari impiegati di concetto, per la nomina dell'assessore dott. Artico a Dirigente, il Municipio aperse il concorso a due posti d'alunno. E il concorso si può dire assolutamente mancato, perchè non si presentò che un solo candidato, e questo mancante dei requisiti richiesti.

Ora l'amministrazione municipale non può trascurare questo doppio fatto molto eloquente: che gli alunni in servizio o lo abbandonano o manifestano il proposito di abbandonarlo, e che nessuno si presenta per sostituirli. Ciò deve dimostrare all'evidenza che la posizione degli alunni non è tale da invogliare quelli che ci sono a restarci, attendendo dal tempo la progressiva promozione, nè i giovani che forniscono gli studi legali, ad adattarvisi.

A dire il vero le prospettive che si offrono e il trattamento immediato che si dà agli alunni non sono tali da allettare i giovani assolti legali ad entrare negli impieghi municipali. Oggi tutti gli impiegati di concetto si possono dir giovani; quindi le probabilità di rapide promozioni sono quasi totalmente escluse. Tuttavia, - anche perchè la giovinezza del corpo degli impiegati legali, dopotutto è un documento il quale prova che la fortuna d'una rapida promozione s'è avverata, - si potrebbe trovare che i posti d'alunno non sono poi tanto sprezzabili, se il compenso stabilito fosse equo, se nell'assegnare gli emolumenti si tenesse conto degli anni di servizio che vengono prestati da quei giovani, della capacità loro, delle attitudini dimostrate.

Attualmente gli alunni hanno un *adjutum* di 800 fiorini, emolumento discreto per il primo anno, ma che diventa un'irrisione quando l'alunnato si prolunga per quattro, cinque, sette, nove anni. Il giovane entrato a 24 anni come alunno, si trova ancora alunno a 29 anni o 33 anni, e sempre con 800 fiorini!

Si dice che la Commissione consigliare, alla quale furono rimesse tutte le domande di migliorie degli impiegati comunali, nello studiare un aumento degli stipendi, abbia progettato anche un miglioramento dell'*adjutum* degli alunni. Noi crediamo però che anche portando ad un importo maggiore tale *adjutum*, non sarà assicurato al Comune il contributo di buone forze giovani nella categoria degli alunni.

Le migliorie, a nostro modo di vedere, dovrebbero non già esser fissate in modo generale per tutti gli alunni; si dovrebbe invece stabilire che gli aumenti avvengano progressivamente, a seconda degli anni di servizio prestati, facoltizzando poi il Consiglio a concedere miglioramenti *ad personam*, fuori organico, come si usa nelle Amministrazioni dello Stato, per premiare la capacità, lo zelo, le attitudine speciali, dei *buoni* impiegati.

Soltanto in questo modo gli impieghi comunali saranno ambiti dai migliori, e il Comune potrà assicurarsi la cooperazione di forze intelligenti ed operose.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Da alcuni giuocatori di carte, nelle sale del Tergesteo, c. 6.

La conservazione dei monumenti storici ed artistici. Nella seduta del 22 settembre della Commissione per la conservazione dei monumenti, il conservatore conte Francesco Coronini informò di non potere fare obbiezioni contro i lavori progettati al campanile della basilica di Aquileia ed anzi ha sollecitato la esecuzione dei restauri; riferì poi sull'esame praticato agli altari di legno, di molto valore artistico, nella chiesa filiale di S. Croce.

Il vescovo di Veglia comunicò di avere l'intenzione di erigere a Veglia un Museo diocesano, nel quale dovrebbero essere raccolti tutti i monumenti storici ed artistici, che sono sparsi nelle chiese, nelle cappelle in rovina, nei conventi, ecc. della diocesi. In esso saranno conservati anche gli oggetti trovati nella chiesa di St. Maria *extra muros* di Ossero, o che verranno ancora scoperti, che abbiano qualche valore archeologico. Intanto questi oggetti potrebbero venire riposti nella chiesa parrocchiale di Ossero. La Commissione centrale prese di ciò notizia con viva soddisfazione e si dichiarò pienamente d'accordo con le fatte proposte.

Una dote in concorso. La Comunità Greco-Orientale ha aperto il concorso alla dote di c. 600, di fondazione cav. Giovanni Scaramangà di Altomonte, da conferirsi ad una ragazza di religione greco-orientale, di buoni costumi, la quale andrà ad unirsi in matrimonio entro un anno a datare dal giorno del conferimento. Il conferimento della dote seguirà il giorno 19 gennaio 1900, anniversario della morte del benemerito fondatore.

Il concorso scade il 31 decembre.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del compianto signor Alessandro Tripcovich, dai signori Contoglù e Gialussi, c. 20 a favore della Direzione generale di pubblica beneficenza.

— Per onorare la memoria del compianto sig. Carlo Bois de Chesne, elargirono: la sig.a Sofia Schläpfer c. 20 al Giardino infantile dell'Associazione delle signore evangeliche; il sig. Francesco Glanzmann c. 20 agli Amici dell'infanzia.

— Per onorare la memoria del sig. Alessandro Tripcovich elargirono: il capitano M. Dabcevich c. 10 al fondo Giubileo dei capitani del Lloyd; il signor Antonio Tripcovich c. 20 e il sig. Diodato Tripcovich c. 20 al fondo Giubileo dell'Associazione marittima.

— Alla Società «Igea» pervennero, da N. N., cliente del dott. Lauro, c. 20 per festeggiare l'ingresso nel mondo di un Giuseppe.

Unione Ginnastica. — La corsa ciclistica di resistenza Trieste-Lubiana e ritorno. — Brillantissimo esito ebbe questa importante corsa bandita dalla attivissima sezione velocipedistica della nostra Unione Ginnastica. I corridori erano divisi in due categorie: *junior* e *senior*.

Ai corridori della II categoria fu data la partenza alle 5½ di domenica mattina. Arrivarono ruota a ruota a Lubiana i signori Ernesto Repich e Luigi Padoa in ore 5.10'.

Nel ritorno a Trieste i corridori di questa categoria vennero così classificati:

I	premio	Ern. Repich	in ore	9.44'.13"
II	„	Luigi Padoa	„	10.12'.30"
III	„	Arrigo Forti	„	10.42'.54"
IV	„	Umb. Slocovich	„	10.51'.58"
V	„	Gius. Pontoni	„	11.50'.—

★

I risultati della categoria *senior* sono soddisfacentissimi. Data la partenza ai corridori alle 6½ antimeridiane, passò I a Lubiana il signor Attilio Pontini in ore 4.7'.24"⅘.

All'arrivo a Trieste i corridori di questa categoria furono così classificati:

I	premio	Attilio Pontini	in ore	8.23'.38"⅗
II	„	Renato	„	9.53'.25"
III	„	Gugl. Fano	„	9.54'.49"

Il *record* ottenuto dal sig. Pontini sul tratto Trieste-Lubiana è veramente splendido; egli battè di 8 m. il miglior *record* su questo tratto, tenuto fin qui dal signor Hads di Trieste in ore 4.15.

Qualora si consideri il fortissimo vento contrario nell'andata ed una rottura di pneumatico, l'aver coperto 103 chil. in 4 ore e 7 minuti è una bellissima *performance* della quale ci rallegriamo col sig. Pontini.

Meritano pure ogni encomio l'organizzazione, i controlli ed il rifornimento, che funzionarono in modo perfetto.

Cose schermistiche - Il maestro Angelini lascia l'insegnamento. I nostri circoli schermistici hanno appreso col più vivo rincrescimento la determinazione presa dall'egregio maestro G. T. Angelini di abbandonare l'insegnamento della scherma, per dedicarsi tutto all'impresa commerciale, cui attende da alcuni anni con invidiabile fortuna.

Il maestro Angelini venne a Trieste verso la fine del 1883, avendo vinto per concorso il posto di insegnante scherma presso l'Unione Ginnastica e si guadagnò subito le vive e generali simpatie dei migliori circoli della cittadinanza, per le bellissime doti personali. Tiratore di rara eleganza, di impeccabile correttezza e di efficacia da tenersi nel debito conto, è stato anche maestro appassionatissimo, coscienzioso e avveduto e ha formato una numerosissima schiera di allievi, che conservano per lui la più affettuosa ed entusiastica ammirazione.

Assieme ai suoi colleghi d'insegnamento: l'Arista e il Barbasetti prima, e il Tagliapietra poi, ha contribuito anch'egli a farci ammirare i migliori campioni dell'arte schermistica italiana, coi quali si misurò ogni anno nelle cortesi tenzoni dell'Accademia, ove sfilarono sulla pedana successivamente - per non citare che i più celebri - Ferdinando Masiello, Giordano Rossi, Giovanni Monti, Salvatore Pecoraro, Federico Bellussi, Poggio Vannucchi, Eugenio Pini, Carlo Pessina, Carlo Guasti, Giorgio Gallanzi. E questo non è certo uno dei minori titoli che, al pari dei suoi colleghi, vanti l'Angelini alla gratitudine del nostro mondo schermistico.

Ora egli si ritira dall'insegnamento, nel pieno vigore dell'età, circondato dall'ammirazione e dall'affetto degli allievi e degli schermitori tutti. Si abbia anche il nostro cordialissimo saluto.

Nuovo medico. Al dott. Carlo Müller venne accordato il permesso di esercitare l'arte medica nella nostra città.

Nomina. L'assistente all'Istituto di veterinaria e Scuola superiore di veterinaria, di Vienna, signor Oreste Fantio, fu nominato veterinario distrettuale con la sede a Parenzo.

Il supplemento settimanale gratuito. Oggi, dopo il mezzogiorno, potrà essere ritirato gratuitamente nel nostro Salone d'informazioni e in tutti i chioschi di vendita del *Piccolo* il solito supplemento settimanale, che contiene gli avvisi collettivi d'occasione pubblicati da martedì 10 a lunedì 16 corrente.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa furono notificati 320 casi di malattia; furono dichiarati guariti 375; rimangono in cura 691. Fra questi si contano 100 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro.

Furono constatate 170 contravvenzioni alle disposizioni dei medici.

A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana corone 8678.64.

Adunanze sociali. Il Consorzio dei sarti tenne iersera l'annunciata adunanza sotto la presidenza del presidente signor de Salvatore, presenti 27 consortisti, un rappresentante degli attinenti e il dottor G. G. Manzutto, quale rappresentante l'autorità industriale.

Dopo la lettura del verbale, il presidente, passando al secondo punto dell'ordine del giorno, che riflette una „domanda di 40 consortisti sull'operato della Direzione in riguardo ai passi fatti per proteggere l'industria del sarto", fa una minuta esposizione che qui riassumiamo.

Riguardo alla ditta Zuculin, fu presentata denuncia all'autorità industriale di prima istanza, notificandole che la sunnominata ditta, invece d'esercitare soltanto l'industria della fabbricazione di tende impermeabili, per la quale è concessionata, tiene una vera e propria sartoria, con personale da essa ditta pagato. Il Magistrato civico rispose non esser vero che quella ditta esercitasse l'industria del sarto; la Direzione del Consorzio controrispose invitando il Magistrato ad assumere in proposito alcune testimonianze; ma fino ad oggi non se n'è fatto nulla.

Riguardo alla ditta Steiner, il presidente comunica che essa ottenne il decreto di concessione in base a certificato di una ditta di Vienna, percui il Consorzio non può oggi ad essa esternarsi.

Infine, rispetto allo Stabilimento Gasser, dice il presidente, i signori consortisti sanno che dapprima gli fu accordato il decreto dall'autorità di prima istanza, ma il Consorzio lo fece annullare. In sostituzione di quello la suddetta autorità gli accordò un decreto di Stabilimento-Sartoria, e benchè questa forma non sia prevista dalla legge, il decreto fu confermato anche dal Tribunale amministrativo. Sapendosi però - continua il presidente - che il signor Gasser non si attiene alle regole di fabbrica ma lavora come ogni altra sartoria, la Direzione invitò ad una seduta il signor Ispettore industriale, pregandolo di voler precisare in quali forme ed entro quali limiti potesse svolgersi l'attività dello Stabilimento-Sartoria. Risultando al Consorzio che il Gasser non esercitava nei modi prescritti, la Direzione presentò all'autorità una denunzia, che fu respinta in prima e seconda istanza e cioè anche dalla Luogotenenza, con la motivazione che l'Ispettore industriale, recatosi sul luogo, aveva trovato tutto in perfetta regola, e perfino nel suo protocollo comunicava di aver contato 28 macchine da cucire in azione. Contro questo decreto il Consorzio ha presentato ricorso al Ministero, e se ne attende l'evasione.

Fu poi data lettura della decisione del Tribunale Amministrativo e delle disposizioni relative ai „confezionisti" (negozianti di vestiti fatti) i quali possono accettare ordinazioni sopra misura ma non possono eseguirle; essi hanno facoltà di fare soltanto le necessarie riparazioni ai vestiti che vendono, le quali però devono essere eseguite da un sarto autorizzato. Nessuno di questi diritti spetta invece ai manifatturieri, i quali viceversa accettano comunemente ordinazioni sopra misura, per proprio conto.

Dopo lunga ed animata discussione, il presidente mise ai voti una proposta del consortista signor Fulignot, la quale diceva che visti i grandi ma inutili sforzi fatti sinora dalla Direzione per proteggere l'industria del sarto, si attenda l'esito del ricorso ora pendente presso il Ministero, e nel caso che anche questo fosse sfavorevole, si chieda lo scioglimento del Consorzio.

Questa proposta fu approvata a grande maggioranza, dopodichè il presidente levò la seduta alle 10½.

★ Iersera alle 7, nella sede dell'Associazione per le Arti e l'Industria, si tenne, sotto la presidenza del prof. Carlo Hesky, un'adunanza della commissione tecnica, alla quale intervennero molti costruttori edili.

Il presidente, rilevando l'interesse che l'associazione prende per ogni cosa che concerne la tutela dei diritti degli associati, riferisce come il sig. Baschiera fosse stato incaricato di rappresentare la casta dei costruttori edili a Vienna e gli concede quindi la parola.

Il sig. Baschiera, dicendosi grato dell'attenzione dimostrata dai colleghi verso di lui, riferisce: che ai congressi tenutisi a Vienna il 14 e 15 agosto, oltre a circa 300 costruttori edili, intervennero il segretario ministeriale e il borgomastro di Vienna, che dichiararono d'interessarsi vivamente della casta e promisero di appoggiare le domande che questa avrebbe presentato. Fu nominata una commissione di 12 membri (a cui prese parte attiva anche il sig. Baschiera), la quale ebbe l'incarico di studiare le proposte avanzate e furono poi presentate ed accettate dall'assemblea le proposte seguenti: di reclamare presso il Governo perchè venga sanzionata una legge che assicuri il credito dei costruttori; - venga limitata la speculazione; - per la concessione di licenze si faccia uso della legge 28 decembre 1893, punendo severamente chi manca ai propri obblighi; - i lavori in concorso non vengano concessi al miglior offerente, bensì si faccia una media aritmetica sulle offerte; - vengano limitate le concessioni e formino queste un diritto disciplinare simile a quello degli avvocati; - si domandi che venga abolita la legge che concede all'operaio il diritto di disdetta fissa ad otto, quindici o più giorni. (Questa domanda si fonderebbe sulla circostanza che i congressisti trovano la situazione tra operai e imprenditori molto impari; cioè l'operaio, quando non vuole o non può lavorare, se ne va, mentre l'imprenditore, nel tempo che il licenziato resta ancora in servizio, non può nutrir più illimitata fiducia nel suo zelo e nel suo amore al lavoro. *N. d. R.*)

Infine furono accettate varie proposte su riforme delle associazioni d'infortunio, delle quali la principale è quella con cui si chiede che il fondo di riserva, anzichè essere aumentato, venga consumato per aumentare le sovvenzioni. I congressisti a Vienna ottennero generosa accoglienza e di ciò il sig. Baschiera ringrazia. Opina che anche in seno all'associazione per le Arti e l'Industria si debba formare una sezione di costruttori edili, parere che viene condiviso dal vicepresidente signor De Nardo, dal presidente e dall'assemblea. Il congresso si sciolse con un ringraziamento alla stampa.

★ Il Circolo degli assistenti farmacisti è convocato a congresso generale per il 24 corr., alle 9 pom., nel salone del Restaurant Steinfeld, col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del P. V. dell'ultimo congresso. 2. Relazione sull'attività sociale. 3. Presentazione del bilancio. 4. Eventuali proposte. 5. Elezione della Direzione.

In mare. *Piroscafi del Lloyd.* — Il *Ceres*, diretto a Trieste, partì il 14 da Costantinopoli per Pireo. Il *Semiramis*, diretto a Trieste, lasciò il 14 il porto di Alessandria. L'*Istria* è partito sabato da Porto Said per Saigon. L'*Imperator*, proveniente da Trieste, proseguì il 14 da Aden per Bombay. Il *Polluce* è partito il 13 da Bombay per Calcutta. Il *Trieste*, proveniente da Kobe, diretto a Trieste, partì il 14 da Bombay per Aden.

Un piroscafo che entra in „dock." Ieri mattina è arrivato da Venezia nel nostro porto il piroscafo germanico *Karthago*, di 2155 tonnellate di registro, al comando del capitano Breckwaldt, appartenente alla Società armatrice A. C. Freitas di Amburgo.

Il *Karthago*, partito da Pensacola, per Fiume e Venezia con carico completo di fosfato, il 16 agosto p. p. in vicinanza di Biserta s'investì su di un banco sconosciuto di roccia. Dopo esser rimasto in cattiva posizione per parecchi giorni avendo anche riportato nell'investirsi gravi danni al fondo, in seguito ai quali dovevano costantemente lavorare le pompe di bordo, il 22 dello stesso mese ne fu tentato il disincaglio mediante il concorso di tre piroscafi, ma il tentativo riuscì infruttuoso. Quel giorno stesso arrivò colà da Marsigli un potente rimorchiatore danese, nominato *Danmark*, ma neppure con l'aiuto di questo fu possibile scagliarlo, per cui dovettero far getto di circa 2000 tonnellate di carico e finalmente, il 29 dello stesso agosto, con l'aiuto del *Danmark* e di un altro piroscafo, lo scagliamento riuscì.

Riparato che fu alla meglio, il *Karthago* fece rotta per Fiume scortato sempre dal *Danmark*, che di tanto in tanto doveva con le sue potenti pompe estrarre l'acqua che imbarcava.

Arrivato a Fiume e sbarcatovi il carico che aveva per quella piazza, ripartiva per Venezia ove finì di scaricare, e ieri mattina arrivò qui in 13 ore di viaggio, scortato sempre dal *Danmark*, il quale durante il viaggio dovette più volte pompargli l'acqua.

Il *Karthago* è venuto qui per essere definitivamente riparato nello Stabilimento tecnico triestino, ma in causa del forte vento di ieri non potè entrare nel *dock* di S. Rocco, e si ancorò nel vallone di Muggia, avendo sempre al fianco costantemente il rimorchiatore che gli pompa l'acqua. Questa mattina, se il vento sarà cessato, il piroscafo entrerà in *dock*. Le riparazioni esigeranno un lavoro di circa otto settimane. In questo frattempo il *Danmark*, che è comandato dal capitano Mogernsen, verrà ad ormeggiarsi tra i fari della riva dei Pescatori.

Il „Flink" risorto. I lettori ricorderanno certamente la collisione avvenuta la scorsa primavera nelle acque di Parenzo fra il piroscafo *Petka* e il piroscafo *Flink*, il quale in pochi minuti colò a fondo. Come è noto, il *Flink*, poco tempo dopo, potè essere rimesso a galla e fu fu rimorchiato nel cantiere Martinolich di Lussinpiccolo. Colà esso venne, si può dire, rifatto in buona parte, rimodernato in tutto e per tutto e quindi ribattezzato col nome appropriatissimo di *Risorto*.

Ierlaltro il *Risorto* giunse qui da Sebenico e scali, riprendendo così i viaggi regolari della sua vecchia linea, come se nulla fosse stato.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Moravia" da Kobe, scali e Fiume con 8 passeggeri, „Danubio" da Spizza e Cattaro con 45 passeggeri, „Minerva" dalla Tessaglia; il piroscafo greco „Ionia" da

---

H. Wachenhusen (44)

IL GOLGOTA DI UN CUORE

Mia madre non poteva sopportare nessuna agitazione senza che ne soffrissero i suoi nervi; la conversazione fra lei e suo figlio, nella quale, forse per la prima volta dopo la loro riconciliazione, aveva tentato di resistergli, l'aveva profondamente sconvolta.

Comunque fosse, il malessere di mia madre mi provava che aveva almeno tentato di proteggermi dall'arbitrio di mio fratello, e questo mi ispirò maggior forza a resistergli.

Veramente, contro la congiura ordita da Ermanno e da Langenbach, per distruggere la mia felicità, la protezione della mamma era un argine molto debole, ma il mio amore mi rendeva forte, e, all'occorrenza, mi sarei difesa da me.

CAPITOLO XVI.

Mentre mio fratello si credeva in diritto di disporre, in modo così crudele e spietato, del mio cuore e di tutta la felicità della mia vita, egli stesso era in balìa di una passione, che formava l'argomento di tutti i discorsi in città.

La capitale non era abbastanza vasta per sottrarre la vita privata degli individui al giudizio ed alla critica delle moltitudini, e specialmente personaggi così spiccati come il giovane M., conte dell'impero, ricco a milioni e che possedeva delle entrate favolose, dovevano presto diventare il punto di mira degli sguardi, delle dicerie e dei commenti di tutti.

Stefania di Ebersburg era parimenti destinata a far parlare molto di sè. Tutti decantavano la sua bellezza, molti la dicevano spiritosa, arguta, piccante e originale, ma taluni anche civetta, leggera e calcolatrice; e questa ultima opinione finì per prevalere, offuscando le altre sue brillanti qualità, che nessuno però le contrastava.

Si parlava molto di rapporti intimi che esistevano fra lei e mio fratello, e come sempre avviene, si aggiungevano dettagli e particolari sulla loro relazione, che, forse, mancavano di ogni fondamento.

Se tutte queste ciarle giungessero o no all'orecchio della mamma, veramente non saprei dirlo. Certo si è che Ermanno era diventato il suo idolo, e che ella gli accordava su di me i diritti di un tutore, in onta alla sua condotta biasimevole e sprezzante ogni giudizio della pubblica opinione.

La sera stessa del giorno in cui egli era venuto a chiederle la mia mano per il barone di Langenbach, mia madre mi fece pregare di recarmi nella sua stanza.

La trovai sdraiata sul sofà, guarita apparentemente dell'emicrania, ma molto seria e di pessimo umore.

— Paola - mi disse, dopo di avermi fatto cenno di sederle a lato - hai udito questa mane, che Ermanno desidera il tuo matrimonio col barone Langenbach. Ho riflettuto seriamente e trovo che contro la sua scelta non vi è nulla da eccepire. Inoltre egli mi ha accennato che tale è pure il desiderio di Sua Maestà la Regina, la quale me ne parlerà alla prima occasione. E' dunque necessario che tu ti sottometta.

Qui ella tacque, fissandomi in volto in attesa della mia risposta. Siccome però mi ostinavo a tacere, soggiunse dopo una breve pausa.

— Paola, non mi odi?

— Odo, mamma!

— Dunque acconsenti?

— No!

— E perchè no? Il capitano Langenbach è uno dei più brillanti e spiritosi gentiluomini della Corte. Ha innanzi a sè una splendida carriera...

— Che non desidero percorrere con lui.

— Ma ti ho pur detto che anche la Regina vuole questo matrimonio.

— Non accordo neppure alla Regina il diritto di disporre del mio cuore e della mia felicità; il privilegio di essere ben accetta a Corte, non vale che io gli sacrifichi tutta la mia esistenza, e sai bene che anche il babbo vi ha rinunciato, quando si è creduto offeso nel suo orgoglio e nel suo amor proprio. Del resto, mi hanno detto, che se il babbo si è allontanato dalla Corte, la sua smodata alterigia ed il suo temperamento impetuoso, non furono la sola causa che lo spinse a tale determinazione. Egli cedette il campo ad intrighi segreti, contro i quali la sua dignità non gli permetteva di lottare, e che anche la Regina non vi era estranea. Non voglio che ella si intrometta nella mia vita e distrugga la mia pace, il mio avvenire, come ha troncato la carriera di mio padre.

— E se fosse anche il *mio* desiderio, Paola? disse la mamma poggiando su ogni parola.

— No, mamma, non lo è! E' un progetto formato da Ermanno e dal suo amico, e se non avessi altro motivo per respingerlo, basterebbe soltanto *quello* che, ai miei occhi Ermanno non ha nessuna autorità, la quale lo autorizzi a sacrificarmi, per favorire il compagno delle sue dissolutezze.

— Fu la volontà di tuo padre, espressa nel suo testamento, che Ermanno subentrasse verso di noi in tutti i suoi diritti e doveri, se la morte veniva a rapirlo anzitempo.

Queste parole, pronunciate con enfasi, ed accentuate in modo speciale, mi fecero comprendere che tale disposizione doveva decidere del mio destino.

— Riguarderò sempre come un sacro dovere, il rispetto alla volontà del mio defunto genitore, replicai con fermezza, ma non riguarderò mai mio fratello, quale il degno rappresentante di questa volontà. Finchè Ermanno non mi prova con la *sua* condotta, che è capace di agire a seconda delle intenzioni e dello spirito del mio indimenticabile padre, non accetterò mai nessun ordine da lui.

La mamma rimase per un momento imbarazzata; senza volerlo ammettere, riconosceva certo nel suo interno, quanto giuste erano le mie parole.

— Ermanno ha impegnato a Langenbach la sua parola, soggiunse dopo alcuni minuti di silenzio.

— La sua, ma non la mia, questa non l'avrà mai.

— Tu conosci Ermanno, sai qual valore egli annette alla inviolabilità delle sue promesse.

— Egli non poteva, promettere al di là di quanto poteva mantenere. Presentandoti la domanda del suo amico, ed esprimendo il desiderio che fosse accettata, ha fatto tutto quanto era in suo potere.

— Temo assai, Paola, che tu abbia arbitrariamente disposto del tuo cuore, - disse la mamma con un tono così severo, quale mai lo aveva usato con me.

Trebisonda e Corfù con 24 passeggeri; i piroscafi a.-u. „Iason" da Cattaro e scali con 5 passeggeri, „Barone de Pino" da Metcovich e scali con 8 passeggeri, „Risorto" da Sebenico, „Dubrovnik" da Bari e Spalato con 23 passeggeri; il piroscafo germanico „Karthago" da Venezia; e il piroscafo danese „Danmark" pure da Venezia.

★ Partirono il piroscafo del Lloyd „Vesta" per Braila; i piroscafi italiani „Cosimo" per Catania, „Urano" per Genova; lo scooner „Provvido" per Calamata, e i piroscafi a.-u. „Petka" per Cattaro, „Fiume" per Fiume, e „Vis" per Curzola.

Politeama Rossetti. Questa sera ha luogo l'ultima rappresentazione del *Ballo in maschera.*

Per domani mercoledì è annunciata l'ultima rappresentazione dell'*Aida*, che riuscirà bene accetta essendo il suo successo tutt'altro che esaurito. La serata sarà in onore della brava artista sig.na Linda Micucci.

Giovedì e venerdì riposo allo scopo di allestire per sabato *Il Trovatore*, che, a quanto si assicura, il Vilalta conta fra i suoi migliori successi.

Teatro Fenice. L'esimio tenore signor Franco Mannucci, che ha conseguito durante tutta la stagione un così completo e legittimo successo, ha questa sera la sua serata d'onore e avrà senza dubbio i più cordiali festeggiamenti dal pubblico.

Si rappresenta il *Mefistofele*, che arriva così alla sua decima rappresentazione.

Teatro Filodrammatico. Dopo una farsa e dopo il monologo *Semplicità*, detto squisitamente dal Novelli, ci fu ieri sera la *ripresa* di una vecchia *pochade*: *Bebè* di Hennequin e Najac, *pochade* scipitoccia parecchio, che vent'anni fa poteva sembrare anche scollacciata, mentre oggi apparisce ingenua. Ma *Bebè* ha una figurina caratteristica che la fa sopravvivere: *Petillon*; e nei panni del vecchio pedagogo apparve iersera Ermete Novelli, il Novelli di prima maniera, che fu originalissimo e supremamente e finemente comico. Risate omeriche risonarono nel teatro, che era molto ben popolato, e gli altri attori assecondarono il Novelli con garbo, mercè una recitazione agile, vivace e movimentata.

Questa sera una novità: *Dopo*, dramma in due atti di Augusto Novelli, nel quale il grande Ermete, in varie città del regno vicino, ottenne un grande successo artistico. Seguirà la commediola in un atto del Barrière: *Gelosia*.

Il „fondo Ralli" è morto; viva il „fondo Banelli!" Ecco una notizia che non sarà appresa con troppo entusiasmo dagli abitanti del rione sorto intorno all'Istituto. In seguito alla progressiva diminuzione del „fondo Ralli" l'impresa di spettacoli popolari aveva dapprima pensato di trasportarsi in Terranera; ma anche qui fondi essendo stati in gran parte venduti per terreni di fabbrica, l'impresa di divertimenti popolari mise gli occhi sul fondo Banelli che sta tra le vie Foscolo, dell'Istituto, Manzoni e Innominata. Ed ora ci si annunzia che le autorità comunali e politiche hanno concesso che, temporaneamente, gli spettacoli popolari (altalene, carroselli, panorami, musei, serragli, bersagli, ecc. ecc.) che fino al 24 agosto piantavano le loro tende al „fondo Ralli", le piantino d'ora innanzi sul „fondo Banelli".

A tranquillità degli abitanti di quei paraggi, aggiungeremo che gli spettacoli potranno cominciare, nei giorni feriali, dopo terminate le lezioni delle scuole, e nei giorni festivi durare dalle 9 alle 12 ant. e dalle 3 alle 9 pom.; e che sarà severamente proibito l'uso di campane, tamburi, trombe, gran casse ecc., per richiamare il pubblico.

Per offesa alla maestà sovrana. Iermattina comparve dinanzi ai giudici del Tribunale provinciale Francesca Rebulla, d'anni 19, da Cominiano, cameriera, accusata del crimine di offesa alla maestà sovrana. Il dibattimento fu tenuto con esclusione della pubblicità.

Presiedeva il cons. Pederzolli; il P. M. era rappresentato dal sostituto procuratore di Stato Clarici e la difesa affidata all'avvocato Nicolò de Volpi. Il fatto portato dall'accusa era il seguente: Presso certa Antonia Iadressich abitano la Rebulla e certa Angelina Nedicoly de Viesoka, nata de Perinello da Gradisca. Il 2 agosto, nelle prime ore della mattina, la Rebulla pose vicino al fuoco acceso dalla Perinello un pentolino con del latte; la Perinello, che non nutre molta simpatia per la giovane, venuta in cucina spinse il recipiente lontano dal fornello e accompagnò l'atto con parole di sprezzo all'indirizzo per la coinquilina, la quale se ne sentì offesa. Ne nacque un diverbio, in cui le due donne se ne dissero di tutti i colori e la Rebulla, a quanto asserisce la Perinello, a proposito della nobiltà vantata da questa, pronunciò una frase in cui si riscontrarono gli estremi del crimine di offesa alla maestà sovrana. La nobile de Perinello corse subito alla Direzione di Polizia a presentar denuncia.

Nel suo costituto, iermattina, la Rebulla si dichiarò innocente, dicendo che le parole ad essa attribuite erano state pronunciate dalla Perinello. Furono escusse due testi, la Iadressich e certa Cesira Galassi, le quali deposero che la Perinello aveva raccontato loro come la Rebulla avesse offeso l'imperatore Francesco Giuseppe, ma di non aver udito direttamente l'offesa dalla bocca dell'accusata.

Il difensore presentò una lettera da lui procacciatasi da una persona privata, ma degna di fede, contenente informazioni sulla Perinello, e ciò per dimostrare che questa non aveva il diritto di essere pienamente creduta. La Corte accogliendo la lettera fra gli atti dell'incartamento, ne diede lettura; quindi su proposta del P. M., prorogò il dibattimento per far comparire la Perinello, ieri non intervenuta causa una indisposizione.

Intorno a un presunto suicidio. Sulla base del rapporto presentato, come di dovere, all'autorità di Polizia dall'egregio dott. Welponer, avevamo attribuito a suicidio per acido carbolico la morte della signorina Carmen de Saint Amat, decessa il giorno 12 corrente all'ospedale civico.

Ora la sorella della defunta ci esibisce una dichiarazione dell'egregio primario dott. de Manussi, dalla quale risulta che la signorina de Saint Amat è morta per „Nefrite sub-acuta, con consecutiva eclampsia".

Echi del fattaccio di ieri l'altro. Il soldato Florestan, ferito di sciabola domenica sera nella trattoria „Al Pavone" e trasportato, come narrammo, all'ospedale militare, versò in grave stato per tutta la notte e per alcune delle ore antimeridiane di ieri. Subentrò poi un sensibile miglioramento, che andò sempre più accentuandosi, finchè, iersera, il Florestan fu dichiarato fuori di pericolo, e i medici ritengono che la completa guarigione non tarderà molto ad effettuarsi.

All'ospedale egli trovasi in istato di arresto, e non appena sarà del tutto guarito verrà passato alle carceri militari, in attesa di giudizio.

L'altro soldato, che era col Florestan, ma che non aveva preso parte agli eccessi di questo, appena ricuperata la sua baionetta, se ne tornò tranquillamente in caserma.

✶ Quel bracciante, a nome Vittorio C., arrestato per offese agli organi di polizia, ieri mattina fu messo a confronto con la guardia Krall, la quale dichiarò di riconoscerlo per colui che in via Malcanton aveva gettato un grosso legno contro la guardia Zornada, che ebbe a riportarne una ferita lacero-contusa all'orecchio. Egli era stato messo, come gli altri, a disposizione della Pretura per offese alle guardie, ma adesso gli atti furono passati al Tribunale Provinciale, essendo il C. imputato del crimine di pubblica violenza.

Strascichi di un ferimento - Feritore arrestato. Nel *Piccolo della sera* di domenica scorsa abbiamo riferito che nella notte, al tocco, un uomo con la faccia, le mani e le vesti intrise di sangue si era recato alla Guardia medica per la cura di due gravi ferite di taglio alla faccia con recisione di alcuni vasi sanguigni. Medicato dal dottore d'ispezione egli si qualificò per Giuseppe Vecchiet, di anni 35, agricoltore, abitante in Santa Maria Madd. inferiore N. 65 e raccontò che quelle ferite le aveva riportate in rissa con alcuni suoi amici, uno dei quali gli avea gettato contro una mezzina da un litro. L'autorità di p. s., venuta a cognizione del fatto, attivò le indagini per iscoprire il feritore e l'ispettore di p. s. Naidich, di posto a Servola, riuscì anche ad arrestarlo nella persona di Giovanni Stipancich, di anni 26, agricoltore, abitante pure in Santa Maria Maddalena inf. N. 216. La zuffa era accaduta in un'osteria di Servola, nella quale si trovavano lo Stipancich e il Vecchiet assieme ad altri amici. Essi erano tutti riscaldati dal vino nuovo e ad un tratto si azzuffarono. Nel tafferuglio lo Stipancich ruppe anche un bicchiere, coi frantumi del quale riportò una ferita alla mano sinistra. Egli stesso aveva riportato inoltre alcune escoriazioni alla faccia per le quali dovette ricorrere alla Guardia medica.

Ieri lo Stipancich fu interrogato dal cancellista Degiampietro, addetto al Commissariato di S. Giacomo e poi scortato in via Tigor.

Oggetti rinvenuti. La ragazza di 12 anni Elvira Appel, garzona modista, abitante in via Concordia N. 1, ieri mattina rinvenne nel fondo Giuliani e depositò al commissariato di S. Giacomo una borsetta di seta contenente dei pizzi, matasse di filo, un ditale, un paio di forbici, aghi ed una chiave.

Una vendetta a sassate — Grave ferimento — Arresto. I braccianti Pietro L., d'anni 20, abitante in via del Molino a vento N. 60, Giovanni B., d'anni 20, abitante in via delle Lodole N. 12 e Francesco S., d'anni 19, abitante in via del Pozzo N. 3, nutrivano da qualche tempo un forte rancore contro il tappezziere Edoardo Cattarincich, abitante in via delle Lodole N. 7 pianterreno. Il giovane veramente nulla di male aveva loro fatto, e la causa di quell'odio era da ricercarsi semplicemente nel fatto che la fidanzata del Cattarincich, a quanto sembra, aveva sparlato di loro, dicendo che erano dei cattivi soggetti.

Ieri notte il giovane Cattarincich si era fermato sino a tarda ora in città e fu soltanto verso il tocco ch'egli si accinse a rincasare. Era giunto felicemente alla fine di via della Scalinata e stava per imboccare la via delle Lodole, quando, repentinamente si sentì colpire da una grossa pietra del peso di parecchi chilogrammi. Stava per voltarsi ma alla prima sassata, una seconda e poi molte altre ne seguirono: una vera e forte gragnuola.

A gettare quelle pietre erano stati tre uomini appostati dalla parte opposta, nei quali il Cattarincich potè riconoscere perfettamente il L., il B. ed il S. Colpito al capo egli stramazzò al suolo, ed allora i lanciatori si diedero alla fuga. Alcuni pietosi che di là passavano, lo condussero alla sua abitazione, ove intervenne il medico d'ispezione alla Stazione di soccorso il quale constatò nel Cattarincich una grave ferita e una forte commozione cerebrale; sicchè ritenne opportuno di farlo trasportare all'ospedale. Il cancellista di polizia Degiampietro si recò al letto del ferito ed assunse i primi rilievi. Susseguentemente, visto che il suo stato destava grande apprensione, venne avvertita la commissione agl'istantanei ed il giudice signor Pacor, si recò egli pure all'Ospedale ed assunse a protocollo la deposizione del ferito. Gli organi attivarono poi le ricerche per l'arresto dei colpevoli, ma tutti erano latitanti. Nel pomeriggio però in via delle Sette fontane fu trovato nascosto il L. che venne subito condotto al Commissariato di S. Giacomo. Mentre poi, dopo la sua assunzione, il L. - che è ben conosciuto nei registri della Polizia - veniva scortato in via Tigor, egli giunto in Campo S. Giacomo si liberò dalle guardie e, gettatosi a terra, gridò ai passanti: „Aiuto, i me copa, i me assassina". A grande stento le guardie poterono trascinarlo agli arresti.

Un osso in gola. Ieri, nel pomeriggio, nell'ambulanza della Società Igea si presentava una giovine donna, che fece comprendere a gesti al medico d'ispezione come ella avesse in gola qualche cosa che minacciava di soffocarla.

Il medico si pose lestamente all'opera ed in breve riuscì ad estrarle un osso che le era rimasto infitto in gola mentre ella mangiava della carne.

Rissa e ferimento all'osteria. Ieri sera, verso le 8, nell'osteria di Martino Krall al N. 87, di Trebiciano, insorse fra alcuni villici del luogo un diverbio che ben presto degenerò in rissa. Il Krall si intromise per separare i contendenti, ma quelli allora se la presero con lui e gli si scagliarono addosso tempestandolo di pugni e di calci. Quando per l'intervento di altri venne sedata la rissa, il povero Krall era il più malconcio e, con una vettura, si fece accompagnare all'ospedale, dove gli vennero riscontrate gravi contusioni alla faccia. Fu accolto nel decimo ripartimento.

Durante il lavoro. Ieri mattina, alle 9, il manovale Antonio Depauli, di anni 19, abitante in via dell'Altana N. 1, addetto ai lavori di demolizione dell'ex palazzo luogotenenziale, accudiva al suo lavoro, quando dall'alto cadde una tegola che andò a colpirlo al capo in guisa da cagionargli una non lieve ferita.

Ieri, verso le 5 pom., il bracciante Giacomo Ferluga, d'anni 52, abitante a Conconello N. 94, nello scaricare alcuni travi fu investito da uno di questi alla gamba sinistra, riportando alcune contusioni.

Dovettero ricorrere alla Guardia medica per le cure opportune.

Il meccanico Giuseppe Petrovich, di anni 27, occupato allo Stabilimento tecnico, abitante in via Ponzianino N. 8, ieri era intento al lavoro, quando accidentalmente gli si conficcò una scheggia di ferro nell'occhio. Egli ricorse all'ambulanza della „Società Igea" ove la scheggia gli fu estratta.

L'amico dell'infanzia. La ragazzina di dodici anni Emilia Iak, abitante in via Kandler N. 7, ieri alle 4 pom., fu assalita da un cane che la morsicò alla mano destra, riportando alcune lacerazioni.

Accompagnata alla Guardia medica ottenne le necessarie cure.

Contrabbando al Punto franco. Ieri, nel pomeriggio, venne fermata dalle guardie di finanza, all'uscita del Punto franco, la lavandaia Antonia S., di anni 40, abitante in via del Cisternone (Gretta), e fu trovata in possesso di oltre un chilogramma di caffè, che tentava di asportare di contrabbando. Accompagnata dinanzi all'ispettore Ciadez, disse che quel caffè lo aveva avuto da suo marito occupato a bordo d'un piroscafo. La S. venne rilasciata.

Cronaca dei furti. Sabato sera, mentre in Corso c'era il solito movimento di gente, un ignoto mariuolo, si avvicinò alla porta del negozio di manifatture della ditta Carlo Gasser e rubò due pezze di flanella colorata, del valore di 60 fiorini, che si trovavano in mostra. Il furto fu denunciato alla Polizia.

★ Nel pomeriggio di ieri, ignoti ladri, introdottisi nella portineria di Giovanna Sola, in via degli Artisti N. 4, asportarono vari effetti di vestiario usati, per un valore complessivo di f. 25.

★ Il facchino Giacomo Frank, abitante in via del Boschetto N. 8, nel pomeriggio di ieri, mentre si trovava in un'osteria in via Caserma, venne derubato del portamonete contenente f. 6.

Cadute. Il bracciante Giuseppe Debartoli, d'anni 18, abitante in via Donota N. 18, ieri mattina, alle 8, sdrucciolò e cadde riportando la lussazione dell'omero destro.

Ricorse alla Guardia medica per le cure opportune.

Il piccino di due anni Bruno Debiagio, ieri mattina alle 11 e mezzo, nella propria abitazione in via Michelangelo N. 7, inciampò e cadde andando a battere la fronte contro il piedestallo di una macchina da cucire e ne riportò una non lieve ferita. Alla Guardia medica, dovettero fargli alcune suture.

Caduto dalla bicicletta. Antonio Zergol, d'anni 34, servo di piazza, abitante in via Bergamasco N. 10, domenica, nel pomeriggio, facendo ritorno da Capodistria su una bicicletta, in seguito ad uno scarto della macchina, cadde a terra. Rialzato da alcuni amici, fu accompagnato a Capodistria, dove quel medico gli riscontrò la frattura della tibia sinistra, e gli prestò le cure più urgenti. Ieri però, lo Zergol, col vaporetto, venne accompagnato a Trieste, ove, con la lettiga dell'infermeria Treves, fu trasportato all'ospedale ed accolto nella decima divisione.

Tutti i medici consigliano la naturale ACQUA PURGATIVA

Francesco Giuseppe

quale unico purgativo salino gradito al palato. Presa in piccole dosi agisce con sicurezza e purga gradatamente. Premiata in 10 Esposizioni Mondiali con Medaglia d'oro. Vendesi ovunque. 4

Prenderebbesi prontamente in affitto elegante villa

CON GRANDE GIARDINO.

Indirizzare offerte con prezzo preciso **Koldorff, via Belpoggio 1 4).**

Panorama Piazza della Borsa

ROMA

il giorno della festa dello Statuto

(27442)

Incanti di cose mobili

che verranno tenuti li **18 Ottobre**, d'ordine dell'I. r. Giud. d.le in affari civili in Trieste
10 a. Piazza Barriera vecchia 1 - manifatture
10 a. via Giulia 15 - supp. e vetrami.
10 a. Chiadino 810 - suppellettili.
10 via Torrente 10 - biciclette.
10 Corso 2 - macchine da scrivere e timbri.

Società di Navigazione a vapore NEGRI & C.i, Sebenico

Il celere piroscafo A.-U.

„RISORTO" ex „FLINK"

partirà dal **20 ottobre** in poi col seguente orario settimanale:

Partenza da Trieste Venerdì alle 9 pom., assumendo merci con polizza diretta per i porti di Pola, Lussinpiccolo, Selve, Zara, Zaravecchia, Stretto, Vodizze, Zlarin e Sebenico. Arrivo a Sebenico Domenica alle 5.50 pom. e viceversa con arrivo a Trieste Mercoledì alle 7 ant.

Per merci e passeggeri rivolgersi al raccomandatario **Carlo Martinolich**, Piazza Negozianti N 2, telefono N. 803. (27548)

DEPOSITO MOBILI

— di — 5218

V. MONDOLFO

Trieste, Via Nuova 24

Se fate REGALI

non dimenticate l'Orificeria Triestina di

VITTORIO FEI

Via Malcanton N. 3 (lelloia).

Filiale via Barriera Vecchia N. 17

MOBILI

solidissimi

IN GRANDE SCELTA

a prezzi bassissimi

trovansi

PRESSO LA FABBRICA MOBILI

Ignazio Kron

TRIESTE (2558)

Via Cassa di risparmio.

Prezzi correnti verso soldi 30 in francobolli.

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA

ACCETTA versamenti di denaro in Banconote da 1 corona sino qualunque importo in tutti i giorni feriali dalle 9 ant. alle 12 mer., la domenica dalle 10 ant. alle 12 mer. Interessi su libretti: per depositi a piccolo risparmio 4%, per depositi a risparmio ordinario 3%.

PAGA in tutti i giorni feriali, dalle 9 alle 12 IMPORTI sino a corone 200 immediatamente, oltre a c. 200 sino a c. 2000 verso pre. di 3 giorni „ „ 2000 verso preavviso di 5 giorni.

SCONTA Cambiali dirette e domiciliate per Trieste 6%. — Tagliandi, Effetti estratti ed Assegni ipotecari (saline), tasso da convenirsi.

ANTECIPA denari sopra Carte Austriache ed Ungheresi, sino a corone 2000, 6%. Per importi maggiori in conto corrente, tasso da convenirsi.

MUTUA denari verso ipoteche, sopra stabili di Trieste. Interesse da convenirsi.

ASSUME in semplice custodia, nella sua cella di sicurezza, i propri libretti e quelli di altre Casse di risparmio, effetti pubblici nazionali ed esteri, monete d'oro e d'argento, oggetti preziosi nonchè ogni sorta di documenti, in base ad apposita tariffa. Trieste 5 Ottobre 1899.

Vini italiani

Nuovi e vecchi, eccellenti

Grande partita appena arrivata, si smercia a prezzi miti, servizio a domicilio. (27530)

Deposito via Tore 6.

GIUSEPPE CIARAVINO.

Cameriere

con attestati di 4 e 6 anni perfetto nel servizio di salotto, teletta, per signori e caccia, cerca posto a Trieste. „M. V." Vienna VIII. Alberigasse 25, porta 7. 27560

ALESSANDRO LEVI-MINZI

Piazza Rosario 2. Trieste

(EDIFICIO SCOLASTICO)

EMPORIO MOBILI

a prezzi di concorrenza.

Catalogo illustrato gratis e franco

RICERCASI PRONTAMENTE

persona di forte costituzione fisica, che parli bene l'italiano ed il tedesco, per occupare un posto sul treno Express Vienna-Nizza.

Indispensabile una cauzione di fior. 50.—

Le offerte, munite della propria fotografia, indicante i posti già occupati, sono da rivolgersi al „Piccolo" sub **Posto ferroviario.**

Banca Popolare di Trieste

Via Nuova N. 5.

Estrazione 1. Novembre 1899

Lotti Vienna 1874

Vincita principale fior. 200.000

In rate mensili da f. 5.— per fior. 219.—
» » » » 10.— » » 205.50

Lotti Croce Rossa Italiana

Vincita principale Lire 35.000

1 vigl. in rate mensili da f. 1.— per f. 14.—
3 » » » » » » 2.— » » 40.50
10 » » » » » » 5.— » » 136.50

Trieste 10 Ottobre 1899. (27497)

Non più asma.

Guarigione istantanea

Premi: **Centomila franchi**

MEDAGLIE

d'argento, d'oro e fuori concorso

Informazioni gratis e franco.

Scrivere al **Dr. Clèry**, Marsiglia (Francia)

LA FILIALE

dell'I. & R. priv.

STABILIMENTO AUST. DI CREDITO

per Commercio ed Industria in Trieste

assume

Versamenti in contanti in Banconote v. a.

VERSO BUONI DI CASSA AL PORTATORE

con preavviso di 4 giorni . . . . a 2 1/4 %
» » » 30 » . . . . » 3 1/4 %

VERSO LETTERE DI VERSAMENTO A NOME

con preavviso di 4 giorni . . . . a 2 1/4 %
» » » 8 » . . . . » 3 %
» » » 30 » . . . . » 3 1/4 %

Pei Buoni di cassa e per le lettere di versamento in banconote valuta austriaca attualmente in circolazione, il nuovo tasso d'interesse entrerà in vigore al 27 Settembre, 1. Ottobre e rispettivamente 23 Ottobre p. v., a seconda del rispettivo preavviso

in Nap. d'oro verso lettere di versamento:

con preavviso di 30 giorni . . . . a 2 %
» » » 3 mesi . . . . » 2 1/4 %
» » » 6 » . . . . » 2 1/2 %

BANCOGIRO IN BANCONOTE disponibili a vista, 2 1/4 % su qualunque somma.

BANCONOTE E NAPOLEONI D'ORO IN CONTO CORRENTE: Condizioni da pattuirsi di volta in volta, secondo il termine di preavviso.

Rilascia ASSEGNI su Vienna, Budapest, Brunn, Fiume, Leopoli, Praga, Troppavia nonchè su Agram, Arad, Bielitz, Gablonz, Graz, Hermannstadt Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, Linz, Olmütz, Reichenberg, Saaz, Salisburgo, franco spese.

Si occupa della COMPERA E VENDITA di divise, monete e valori.

Assume INCASSI di tagliandi, valori estratti, nonchè incassi d'ogni altra specie.

Dà ANTECIPAZIONI sopra WARRANTS e VALORI alle più modiche condizioni.

CREDITI VERSO DOCUMENTI DI CARICAZIONE vengono aperti a Londra, Parigi, Berlino o su altre piazze alle più correnti condizioni.

LETTERE DI CREDITO vengono rilasciate su qualunque piazza.

DEPOSITI. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro e d'argento e Biglietti di Banca. Le condizioni si possono conoscere rivolgendosi alle Casse dello Stabilimento.

VAGLIA CAMBIARI. Alle Casse dello Stabilimento sono pagabili i vaglia cambiari della Banca d'Italia in lire italiane oppure in fiorini al corso di giornata.

TRIESTE, 23 Settembre 1899.

Portate Soprascarpe di Boston

— della —

BOSTON RUBBER SHOE COMPANY

BOSTON S. U.

Leggera - Elegante

copre completamente la scarpa

UNICA soprascarpa adoperabile per piedi delicati.

Trovasi a Trieste presso: ED. HORAK, LUIGI LORDSCHNEIDER, D. H. POLLAK & C.

Vendita all'ingrosso presso (27522)

WELLISCH, FRANKL & C., Vienna I, Fleischmarkt 12-14.

17 ottobre 1899

Sbalzata giù da un carro. Ieri mattina, verso le 9, la contadina Antonia Miscek, d'anni 30, abitante in S. Maria Madd. super. N. 214, veniva in città seduta su di un carro, quando per un sobbalzo fatto dal ruotabile ella fu balzata rotoloni a terra. Aiutata a rialzarsi la poveretta non poteva più muovere il braccio destro, percui venne accompagnata alla Guardia medica.

Carradore assonnato. Il carradore Giovanni F., d'anni 27, aveva passato la notte in gozzoviglie facendo il giro di parecchi locali. Ieri mattina era in cimberli, e quantunque non avesse ancora dormito, volle nondimeno uscire col suo carro a due cavalli e recarsi al lavoro. Alle 7 e mezzo egli passava per la via del Canale quando fu colto dal sonno, e si addormentò sul carro. Una guardia, ad evitare non improbabili disgrazie, fermò i cavalli e, svegliato il carradore, lo condusse alla Polizia, ove fu interrogato e poi rilasciato, salvo a subire gli effetti di legge.

Ammalati sulla via. Ieri, poco dopo il mezzodì, in via della Pietà, l'apprendista tipografo Luigi Centis, d'anni 13, fu colto da improvviso malore. Chiesto l'intervento del dottore della Guardia medica egli prestò al sofferente le opportune cure e lo fece poi accompagnare, con vettura, alla sua abitazione, in via Petronio.

Nel pomeriggio di ieri, alle quattro, Giovanni Rusca, d'anni 42, colto da repentino malore in Piazza vecchia, cadde a terra. Il signor Treves gli prestò le prime cure e lo fece poi trasportare a casa sua, in androna del Moro N. 2.

Il calcio di un cavallo. Iersera alle otto, mentre lo stalliere Ermenegildo Battich, d'anni 23, addetto a uno stallaggio in via Chiozza N. 27, strigliava un cavallo, questo gli montò sul piede destro in modo da produrgli una non lieve ferita con asportazione dell'unghia dell'alluce.

Alla Guardia medica egli ottenne le cure opportune.

Lesione accidentale. Un mazzo di fiammiferi accesosi accidentalmente fra le mani di Amalia Battistich le cagionò, ieri, alcune ustioni per le quali ella dovette ricorrere all'Infermeria Treves.

Non te ne incaricare. Ieri mattina, mentre le guardie procedevano all'arresto d'un precettato, furono avvicinate dal calzolaio Luigi B., d'anni 27, abitante in via del Bosco N. 48, il quale s'interpose nel loro operato. Ciò procurò il suo arresto; in quanto al precettato egli ne approfittò per darsi alla fuga.

Minutaglia. In via S. Marco furono arrestati ieri, per canti e schiamazzi, il bracciante Carlo C., d'anni 24, abitante in via Erta e Luigi B., d'anni 23, abitante in via S. Marco. A sbornia svanita furono rilasciati.

Venne arrestato il muratore Nazzareno B., d'anni 41, da Poggi Corsi, perchè sospetto in linea di pubblica sicurezza.

Per illecita questua venne arrestato Giorgio S., d'anni 23, dalla Dalmazia.

Vittorio B., d'anni 28, calzolaio disoccupato, ieri a mezzodì fu arrestato nel Giardino pubblico, perchè privo di mezzi di sussistenza.

L'altra notte venne tratta agli arresti Orsola C., d'anni 48, da Longatico, perchè colpita dal precetto di sfratto.

In via del Torrente furono arrestati la scorsa notte Ignazio F., d'anni 13, apprendista calzolaio, da Mostar, e Marcello P. d'anni 14, da Cilli, perchè privi di occupazione e di mezzi di sussistenza.

Corrispondenza aperta. *Costante lettrice.* Era il cavallo che si chiamava *Blondin*. - *Un curioso.* L'*Otello* di Verdi fu dato al Politeama in una sola stagione; la parte del protagonista era sostenuta dal tenore Franco Cardinali. - *Musicomane.* L'intermezzo orchestrale nelle rappresentazioni di prosa viene soppresso in occasioni eccezionali, e di regola soltanto quando la straordinaria ricerca di posti consiglia le imprese ad utilizzare per il publico lo spazio che di solito è destinato all'orchestra. In quanto al meglio ed al peggio è questione di gusto individuale. - *Ignoranti. Fiume.* Non è possibile rispondere alla loro domanda, non risultando dalla stessa di quale azione punibile nè di quali Stati si tratti.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 10.3, ore 2 pom. 11.2 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 764.8 — Oggi: Alta marea 7.54 ant., 8.40 pom. Bassa marea 1.57 ant., 2.26 pom.

Ogni giorno una. Una suocera originale si è fatta erigere un monumento funerario in anticipazione, nella speranza che ciò possa prolungarle la vita.

Il genero vi ha fatto incidere questo pezzo del *Trovatore*:

Ah! che la morte ognora
E' tarda nel venir...

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI - (ore 8 A) - «Un ballo in maschera», in 3 atti e prologo.
TEATRO FENICE - (ore 8) - «Mefistofele», in 4 atti, prologo ed epilogo - Serata d'onore del tenore sig. Franco Mannucci.
TEATRO FILODRAMMATICO - (ore 8, ultima del I° abb.) - Compagnia drammatica di Ermete Novelli - «Dopo», in 2 atti - «Gelosia», in 1 atto.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 16. Ottobre. — La Borsa di Berlino chiude ferma: Credit 226.50, Rubli 216.60, Rendita italiana 91.40. (La Chiusa precedente notava: 226.40, 216.70, 91.75). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.46, Rendita, 98.55, Merid. 709.50, Mediterranee 539.—. (La chiusa precedente segnava: 107.26, 98.70, 712.—, 542.—). Parigi: Apertura dell'Italiana 91.50, riporto compreso. Chiusa ufficiale segna: Francese 100.32, Italiana 91.65, Spagnuolo 61.57, Banche ottomane 554 —, Lotti turchi 112.25, (La chiusa precedente notava: 100.30, 91.40, 60.75, 551.—, 112.—).

Dopo borsa telegrafano da Berlino che produce buona impressione la situazione della Reichsbank, mentre si hanno notizie sfavorevoli dal Transvaal.

Qui Rendita italiana da 90.85 a 90.75, Credit da 361.50 a 363.—.

Listino. Napoleoni 9.57— a 9.58—, Zecchini —.— a —.—, Lire sterline 12.02 a 12.06, Londra 120.75 a 121.05, Francia 47.70 a 47.90, Italia 44.40 a 44.55 Banconote italiane 44.40 a 44.55, Germania 58.90 a 59.10 Banconote germaniche 58.90 a 59.10, Rendita austriaca in carta 98.25 a 98.50, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 98.15 a 98.30, Credit 361.— a 363—, Italiana 90.30 a 90.80, Lotti turchi 56.25 a 56.50, Serbi 35.— a 36.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

PARIGI 16. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 100.32, Rendita italiana 5% 91.65, Rendita spagnuola esterna 61.57. Azioni Banca ottomana 554.—.

PARIGI 16. Chiusa. Ferrate austriache 702.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 21.85. Cambio Londra 252.90, Egiziane 106.—, Rendita austriaca in oro 98.05, Rendita ungherese in oro 4% 98.10, Länderbank —.—, Lotti turchi 112.25, Banca di Parigi 1060 Azioni Meridionali italiane 665.—. fermo

LONDRA 16. (Cambi Chiusa). Consolidati 104.—, Lombardi 3 1/4, Argento 26 11/16, Rend. spagnuola 60 3/8, Rendita italiana 90 5/8 Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna —.— Sconto di piazza 4 1/8. Introiti della Banca —.— fermo

LONDRA 16. (Cambi Chiusa) Prestito greco 2% 1884 40.—, Consolidati 34.—.

FRANCOFORTE 16. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 226.40, Ferrate dello stato —.—, Lombarde 31.70, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.—. fermo

BERLINO 16. (Privato - Dopo Borsa). Disconto 190.12, Deut. Bank 200.62, Laura 246.50, Bochumer 249.75, Dortmunder 121.90, Gelsen 190.50, Harpener 191.12, Hibernia 208.90, Consolidation 357.75, Credit 226.40, Staatsbahn 139.—, Italiano 91.60, Meridionali 130.—, Mediterranee 100.—, Banca Russa 141.50, Handels —.—.

Malgrado cattive notizie Transvaal, chiusa ferma sopra prospetto favorevole della Banca dell'Impero.

Caffè. AMBURGO 16. (Chiusa). Santos good average per ottobre 27.50, per decembre 28.—, per marzo 28.50, per maggio 29.— denaro

AMBURGO 16. Rio ordinario loco 24—27, reale loco 28—30, buono loco 31—34.

HAVRE 16. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 32.50, per febbraio a fr. 33.50.

NUOVA YORK 16. Apertura. Rio per consegne future, calmo, invariato.

Cotoni. LIVERPOOL 16. — Mercato calmo. Tenders in Dochets 100 Vendite 12000 compresi affari consegna. Importazione 22000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Ottobre 3 63/64, Ottobre-Novembre 3 53/64, Novembre-Dicembre 3 51/64, Dicembre-Gennaio 3 49/64, Gennaio-Febbraio 3 50/64, Febbraio-Marzo 3 46/64, Marzo-Aprile 3 50/64, Aprile-Maggio 3 49/64, Maggio-Giugno 3 50/64, Giugno-Luglio 3 50/64, Luglio-Agosto 3 50/64.

Cereali. LONDRA 16 Avena Azow loco —.— —.—, Orzo Azow loco 19 50 a —.—, Segala Azow loco —.— a —. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. (eguale 1 ettolitro) loco 29.— a 31.50, Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 20.— —.—, Frumento California 29.— a —.—. Arrivati alle coste d'Inghilterra 1 carichi, dei quali — offerti inv.to

Metalli. LONDRA 16. (Diretto). Stagno Streis a sc. 145 3/4. Rame Chile Bars good ordinary brands L.st. 75 7/8.

Petrolio. BREMA 16. Loco 7.95
ANVERSA 16. Loco 21.25.

Olio. NAPOLI 16. Gallipoli contanti 89.55, per dicemb. 87.99, per consegne future 89.72. Gioia contanti 85.90, per dicemb. 86.29, per consegne future 88.12

PARIGI 16. Ravizzone per mese corrente 58.75, per novembre 54.—, gennaio-aprile 55.25, maggio-agosto 55.75. calmo

Segala. PARIGI 16 Mese corrente 14.20, p. novembre 14.20, novembre-febbraio 14.25, gennaio-aprile 14.40. calmo

Frumento. PARIGI 16. Mese corr.te 18.90, per novembre 19.15, novembre-febbraio, 19.45, gennaio-aprile 19.85. flacco

Farina. PARIGI 16 Fleurs des Paris per 100 k. per mese corrente 24.95. per novembre 25.20, per novembre-febbraio 25.65, per gennaio-aprile 26.—. calmo

Spirito. PARIGI 16. Mese corrente 36.—, per novembre 36.25, per gennaio-aprile 37.75, per maggio-agosto 38.—. calmo
BERLINO 16. Loco 44.50.

Zucchero. PARIGI 16. Greggio 90° brutto 27.25—, greggio oltre 90° brutto 27.25— calmo, bianco per mese corrente 27.75—, per novembre 28.— — calmo per gennaio-aprile 28.75—, p. marzo-giugno 29.25—. Raffinato 103.— a 103.50.

AMBURGO 16. (Chiusa). Per ottobre 9.20, per novem. 9.20, decem. 9.25, marzo 9.45. calmo

LONDRA 16. Java a sc. 11.4 1/2 Rape greggio a scell. 9 1/4. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 16 ottobre 1899, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Venezia germ.	19-10	Caricazione
8			
6	Cleopatra	25-10	Scaricazione
9	Bohemia	18-10	Caricazione
12 a	Gargano	17-10	»
12 b	Volturno	18-10	Scaricazione
13 a			
13 b			
14	Vorwaerts	18-10	»
17	Jonia	26-10	»
21	Moravia	21-10	»
22	Tisza	18-10	»
24	Messalia	19-10	»
Molo I	Toro	18-10	Caricazione
Molo II	Maria B.	18-10	»
»			
»			

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl'indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza della Legna N. 3, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercansi garzone sarte principianti con paga. Indirizzo al Piccolo. 1000
Ricercasi bonne tedesca per Venezia, soltanto con ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. 1037
Ricercasi garzona sarta donna, con paga. Indirizzo al Piccolo. 1165
Ricercasi garzone calzolaio, con paga. Barriera vecchia 21, I. 1179
Ricerco sarta bianco, lavori domestici signore solo, cassiera albergo. Maurizio 7, secondo. 1259
Ricercansi lavoranti fabbri per lavoro di sparherd. Indirizzo al Piccolo. 9552

Ringraziamento

La sottoscritta, immersa nel più profondo dolore, esterna i più vivi ringraziamenti a tutte quelle gentili e pietose persone che in vari modi vollero onorare la memoria del suo amato ed indimenticabile Capo

PIETRO PETRONIO fu GIOVANNI.

PIRANO, 16 Ottobre 1899.

FAMIGLIA PETRONIO.

Ringraziamento

Le sottoscritte, profondamente commosse per le tante partecipazioni al loro irreparabile lutto, porgono le più sentite grazie alle Autorità e a tutti quei gentili che, sia coll'accompagnare la cara estinta all'ultima dimora, sia coll'invio di fiori o telegrammi, vollero rendere gli estremi tributi d'affetto e d'amicizia alla loro indimenticabile

LUIGIA.

ROVIGNO, 16 Ottobre 1899.

Famiglie BASILISCO-DEPANGHER-MANZINI.

Ricercasi garzone falegname con paga. Lavoratorio pianoforti Cavana 8. 9557
Ricercasi ragazza tedesca, di buona famiglia, che lavori, ordini stanze e sorvegli una bambina. Presentarsi Torrente 30, III. 1268
Ricercansi garzone sarte donna, con paga. Indirizzo al Piccolo. 9554
Ricercasi prontamente mezzo lavorante bandaio. Indirizzo al Piccolo. 1208
Ricercasi prestaservigi capace di tutti lavori domestici. Indirizzo al Piccolo. 1220
Ricercasi garzona sarta donna con paga. Via Monte N. 7. 1242
Ricercansi prontamente lavoranti sarte donna. Via Tore 7, III p. 1238
Ricercansi due lavoranti da uomo, Calzoleria Barriera N. 20. 1231
Si cerca prontamente perfetta macchinista sarta donna. Piazza della Borsa 11, II piano. 1234
Ricercansi mezzi lavoranti calzolai. Calzoleria «Alla Sartorella». Barriera. 1210
Ricercasi mezza lavorante sarta donna. Via S. Sergio N. 5, II p. 1213
Ricercansi ragazze sarte donna. Via Madonna mare 14, I piano. 1253
Ricercansi abili ragazze sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 1263
Ricercasi per casa in commissioni praticante di buona famiglia possibilmente conoscenza lingua tedesca. Indirizzo al Piccolo. 1226
Cerco servetta slava per piccola famiglia con buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 1182
Ricercansi 3 mezzi lavoranti calzolai. Indirizzo al Piccolo. 1224
Ricercasi garzone falegname oppure mezzo lavorante. Indirizzo al Piccolo. 1228
Ricercasi ragazzo per magazzino, che sappia leggere e scrivere. Indirizzo al Piccolo. 1248
Casa primaria ricerca prontamente magazziniere con cognizioni pratiche del ramo agrumi, che conosca perfettamente l'articolo e la sua manipolazione. Offerte con indicazioni dettagliate sotto «F. B. 610» Piccolo. 1180
Giovane praticante per scrittoio ricercasi. Offerte Piccolo sub «Intelligente». 1264
Due ragazze bravissime qualunque lavoro domestico cercano servizio per Egitto. Ottimi attestati. Indirizzo al Piccolo. 1196
Cuoca abile parlante tedesco cercasi per villino presso giovani sposi. Informazioni Piazza Cavana III p. 9546
Corrispondente perfetta conoscenza italiano, serbo-croato, praticissimo negli affari di scrittoio offresi. Offerte sub «Croato» al Piccolo. 1209
Ragazzotto conoscente ramo manifatture, adattantesi lavori manuali, ricercato, buona paga. Bartoli. 9555
Amministrazione stabile assumerebbe pratico, con garanzia, prime referenze. Indirizzo Piccolo. 1030
Triestino reduce dalle Indie cerca impiego quale corrispondente inglese, eventualmente per qualche ora al giorno. Indirizzo al Piccolo. 1015
Tenitore di libri e corrispondente francese, inglese, italiano, tedesco con conoscenza del serbo-croato, disponibile. Indirizzo Piccolo. 1156
Impiegato, conoscenza contabilità corrispondenza commerciale, italiano, serbo-croato, tedesco, diversi rami spedizioni, cauzione fiorini mille, disposto anche viaggiare, cerca posto. Offerte sub «Capace» al Piccolo. 5176
Signorina offresi per riparare, stirare biancheria in famiglia, a giornata, soldi 40, Maiolica 8, Paludan. 1203
Cameriera lunghi attestati trova vantaggioso collocamento presso primaria famiglia. Indirizzo Piccolo. 1191
Pensionato ancora giovane, conosce italiano, tedesco, slavo, offresi riscuotitore o cursore. Offerte «Pensionato» Piccolo. 1223

ISTRUZIONE

Velocipede Lezioni impartisce Giuseppe Egger, nel proprio salone, piazza Caserma. 4663
Mad. Franke, maestra superiore di lingua e letteratura tedesca, dà lezioni singole e collettive. Indirizzo Piccolo. 110
Distinta signora, maestra abilitata di lingua e letteratura francese, darebbe ancora qualche lezione. Offerte sub «Francese 100» al Piccolo. 1215
Scuola Gmeinböck italiano-tedesca. Accettansi sempre scolari. Mercato vecchio 3. 1243
Brava sarta riceverebbe lezioni lingue in cambio lavori. Indirizzo Piccolo. 1239
Maestra tedesca diplomata impartisce lezioni di tedesco e piano. Corso 7, II, destra. 1247
Adulti! lezioni serali frequentatissime, tutti balli apprendonsi 12 lezioni. Stasera ore 8. Modugno-Morterra, Chiozza 5. 1106
Adolescenti! Sezione raccomandabile per apprendere la danza. Informazioni Modugno-Morterra, Chiozza 5. 1106

AFFITTANZE

Ricercasi prontamente campagna o villino poco distante dalla città, locali possibilmente ammobiliati per due, tre mesi forse più. Offerte con pieni dettagli Posta Centrale S. A. 1044

Francese cerca stanzetta ammobiliata, possibilmente disobbligata, vicino Puntofranco, Posta grande. Offerte prezzo «Impiegato» Piccolo. 1171
Signorina ricerca stanza vuota, ingresso libero, possibilmente comodo cucina. Offerte sub «A. B. 12». 1201
Ricercansi per novembre o febbraio 2 stanze, parchetti, camerino chiaro e cucina con acqua. Offerte al Piccolo «Gisella». 1214
Cercasi quartierino o camere vuote con cucina. Offerte col prezzo Piccolo sub «Tranquilla». 1217
Ricercasi prontamente per persona seria presso famiglia civile grande stanza, bene ammobiliata, stufa, vicinanza Stazione, Caserma sino al canale. Sollecite offerte al Piccolo sotto «Solitario». 1254
Giovane italiano cerca stanza, costo, famiglia tedesca. Offerte Piccolo «Distinzione». 9550
Ricercasi per signora forestiera, stanza ammobiliata, con costo, possibilmente ingresso libero. Offerte F. L. 100 Piccolo, con indicazione del prezzo. 1177
Affittasi stanza grande, vuota, poggiuolo. Maiolica N. 11, piano secondo. 1249
Affittasi stanza ammobiliata costo presso persona sola. Gelsi 3, I. 1207
Affittasi prontamente stanza ammobiliata, costo, lavatura, stiratura, fiorini 6 settimanali. Indirizzo Piccolo. 1258
Affittansi prontamente stalla, camera, cucina, con campagna, per f. 250; altro quartiere 2 camere, cucina, soffitta, cantina, con campagna, vicino città, per f. 150. Rivolgersi portinaio Rossetti 42. 1187
Affittasi stanza per uno o due signori con costo. Via Fontanone 11, II. 1251
Affittansi stanze ammobiliate. Via Carradori 7, primo piano. 1183
Affittasi stanzetta ammobiliata, volendo costo. Via S. Nicolò N. 16, p. III. 1237
D'affittare due stanze sul davanti vuote o ammobiliate, via Chiozza 14, II piano, destra. Rivolgersi direttamente. 1084
Bella stanza elegante I piano, posizione centrica, ingresso libero, da affittarsi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 9548
Distinta famiglia tedesca affitta stanza ammobiliata, ingresso libero. Barriera vecchia 17, III. 1178
Quartierino due stanze, cucina, acqua, vicinanze giardino affittasi. Vendesi piccolo sparherd. Indirizzo Piccolo. 1205
Camera vuota e comoda cucina affittasi a piccola famiglia. Via Ghega 2, V, porta 21. 1230
Bella camera ammobiliata affittasi. Via Forni 20, II, porta 7. 1236
Camera costo due persone fior. 20 ognuna. Concordia 5, III. 9547
Per distinto signore bella camera ammobiliata. Torrente 26, II, 8. 1255
Prontamente affittansi elegantissime stanze, ingresso libero, altre interne. Carintia 21, II. 621

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi chiusura scrittoio, in vetri. Offerte via delle Acque 8. 1168
Ricercansi bottiglie usate differenti tipi. Offerte sub «Bottiglie» al Piccolo. 1266
Ricercasi stufa a gas usata in ottimo stato Patent Siemens per il riscaldamento di circa 120 m. cubi. Indirizzo al Piccolo. 1181
Andree Handatlas completo, legato, ricercasi. Offerte indicando prezzo ristretto sub «Andree». 9549
Da vendere scuderia completa, di lusso, causa malattia. Esclusi mediatori. Rivolgersi piazza Nuova N. 1, manifatture. 1188
Da vendere un caminetto di marmo finemente lavorato, adatto per salone. Rivolgersi all'edificio in demolizione in Piazza Grande. 1109
Vendonsi 3 capzotti d'inverno. Indirizzo Piccolo. 1184
Vendesi pianoforte inglese, corto, buonissimo, causa partenza, f. 35. Indirizzo Piccolo 1198
Vendonsi stufe diverse qualità, nuove, usate, anche per depositi d'olio. Lazzaretto 28. 8552
Vendesi causa partenza botteghino bene avviato. Via Rossetti, angolo via Pietà. 1194
Vendesi tappeto turco metri 4.35 per 3.80. Indirizzo Piccolo. 1229
Vendesi elegante revolver ultimo modello, fiorini sei. Stadion 3, portiere. 9551
Straordinaria occasione. Vendesi pianoforte, bassissimo prezzo. Scussa 5, I, dalle 11—1 dalle 3—5. 1192
Macchina Singer nuovissima, vendesi metà prezzo, occasione straordinaria. Chiozza 1, quinto. 1218
Pianoforte Mignon concerto, legno mogano indorature, vendesi. Via Nuova 30. 1241
Pianoforte Bösendorfer buonissimo, vendesi f. 80, causa partenza. Indirizzo Piccolo. [illegible]
Pianoforte buonissimo, perfetto ordine, vendesi fiorini 40. Maiolica 11, primo destra 1261
Planino voce insuperabile vendesi, rara occasione. Indirizzo Piccolo. 9556
Mobili ed oggetti casa ottimo stato nonchè buon pianino, in vendita d'occasione, si ricercano. Offerte Posta Centrale S. A. 1044
Singer garantita cinque anni, occasione. Meccanico, via San Lazzaro 6. 927

Botteghino frutta con quartiere vendesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 1058
Pianoforte coda vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1053
Zittera concerto vendesi. Via S. Maria Maggiore, 1, III p. 1132
26 mandolini originali napoletani vendonsi, rara occasione, prezzi incredibili. Indirizzo Piccolo. 1267
Villino Barcola, 7 locali, vendesi o affittasi, prezzo conveniente. Bartoli, manifatture 9555
Mobili trovansi a prezzi vantaggiosissimi nella Grandiosa Esposizione. Palazzo Diana Dalla Torre. 1250

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Furono smarriti dalla stazione Sant'Andrea fino in città, pellerina e cappuccio da impermeabile. Onesto trovatore riceverà mancia portandoli Piccolo. 1187
Fu rinvenuto ieri sulla strada vecchia di Opicina, un ombrellino. Indirizzo al Piccolo. 1169
Rinvenuta medaglia oro da un ragazzo dell'Istituto. Rivolgersi colà. 1200
Smarrito dalla via Ponterosso, Valdirivo, via Stazione, anello con diversi ciondoli. Essendo cara memoria, generosa mancia. Indirizzo al Piccolo. 1257
Fu smarrito cappuccio loden, ragazzo; generosa mancia portandolo via Porta, Villa Dante. 1216
Smarrito in un tramway, verso le ore 2, un rotolo con carte d'ufficio tedesche, pregasi portarlo al Piccolo, dietro mancia. 1221
Smarrito mercoledì occhialino, manico lungo finta tartaruga, dalla via Carintia fino piazza Legna. Mancia portandolo Piccolo. 1195
Smarrito domenica percorrendo via Ghega fino S. Antonio nuovo, Corso, gingillo con 5 brillanti. All'onesto trovatore generosa mancia portandolo. Indirizzo al Piccolo. 1206
Giovanotto smarrì 10 fiorini, Tigor, Borsa. Mancia fiorini 3, Piccolo. 9545

DIVERSI

Ricercasi sensale matrimoni serio ed esperto. Offerte sub «Benestante» posta restante. 1265
Impiegato, società mondiale, ecc., desidera sposare distinta signorina, che conosca tedesco. Gentili offerte (fotografia) «Schneeglöckchen», posta restante, Tergesteum. 9553
Nelusko. Assicurati! havvi esagerazione. Sorsi sollecitamente, dovendo assolutamente parlarti. Accennami, attendendo mezz'ora prima. 1232
O. D. Perdonami; Quanto prima spiegherò motivo. Amami. M. G. 1212
Si prega quella persona che inserì domenica sub Remember di cercarsi un altro pseudonimo onde evitare malintesi. Remember. 1262
Mi pare! che io avevo solo di scegliere il modo, che resta sempre tale, lasciando la destinazione del giorno a vostro piacere. 1252
Lontananza. Solo la tua fermezza e il tuo amore può darmi tanta forza a resistere a tante controversie. 21. 3. 14. 4. 1. 14. 1225
Amore. Ho bisogno d'essere incoraggiata. Non voglio importi, esigo massima sincerità pria di prendere serio divisamento. Cielo. 1233
Fo. Coll'ultima mia che si smarrì ti avvisavo di non venire più; alla prima occasione ti spiegherò il perchè. Se fosti, sbagliasti, giacchè ti attesi fino alle sei e mezzo. Abbi molta prudenza. Molteplici. 1199
Giovane impiegato, che copre una sicura posizione, ricerca un prestito di fior. 85, verso restituzione di f. 100, in rate mensili da f. 10 a 15. Offerte sotto «Onorato 42» da dirigersi posta restante piazza Giuseppina. 1240
Ricercansi fior. 50 restituibili 5 mensili. Offerte sub «S. O.» al Piccolo. 1193
Cerco buon costo presso buona famiglia. Indirizzo Piccolo. 1176
Signorina orfana prenderebbe a costo bambini non meno di due anni. Indirizzo al Piccolo. 1116
Imaginatevi che in nessun luogo troverete meglio stiratura di quella Acquedotto 21. Lucido, netto, come nuovo, senza rovinare la biancheria. Si dànno lezioni. 1227
Bravissima sarta che apprese taglio Vienna, assumerebbesi lavoro sodisfacendo ogni esigenza. Indirizzo Piccolo. 1211
Stabilimento Pulitura, via S. Giovanni 4. Lucidatura parchetti. Lavatura, scambio persiane. 1244
Patent!! letto ferro pieghevole con materasso prezzi di fabbrica. Esposizione Palazzo Diana. 1250
Piumista Laite, già Piazza Borsa 5, traslocatasi via Artisti 8, eseguisce tintura, arricciatura piume, guernizioni, vestiti uso Milano. 1206
Signorine forestiere si raccomandano alle signore per vestiti, paletots, busti, lezioni di ricamo, fiori artificiali, filagrana, frivolité, taglio, merli fuselli. Farneto 2, primo, sinistra. 1202
22 qualità sedie legno curvo prezzo d'occasione. Esposizione mobili Dalla Torre. Palazzo Diana. 1250
Reale stralcio carta tappezzerie, decorazioni, prezzi fabbrica. Santa Caterina 2. 604
Pianoforti a coda Kutschera, finora insuperati. Stabilimento Bremitz, piazza Borsa. 541
Pianini insuperabili acquistansi rate fiorini 7 mensili. Bremitz, piazza Borsa, 540
Lastre mettonsi sollecitamente qualunque punto città, prezzi mitissimi. Zahn, via Barriera vecchia 6. 1190
Grandiosa Esposizione Mobili, Palazzo Diana. Stanze complete a prezzi bassissimi. 1250
Esposizione mobili in grandioso assortimento, prezzi eccezionali. Palazzo Diana. Piazza San Giovanni, Dalla Torre. 1250
Tappeti uso Smirne 200-800, nuovo arrivo, a f. 8. Via S. Lazzaro 6, corte. 1246
Pianini, catalogo con condizioni spedisce provincia gratis Bremitz, piazza Borsa. 542
Macchine da cucire f. 35 con garanzia 5 anni e lezioni gratis. Riparazioni di qualsiasi macchina a prezzi mitissimi. Adolfo Bednar, meccanico, piazza S. Giovanni N. 5. 764
Loden finissimi bavaresi, Fini tirolesi, commissioni ricevonsi. Via Legna 3, III. Vidotto. 4872
Ritrovato per pneumatici contro vetri, chiodi ecc., garantito due anni. Meccanico San Lazzaro 6. 927
Disacidatore, toglie completamente acidità vini. Everardo Callegari. Corso 18 Trieste. 1245
Dove trovate? la vera, esatta ed unica verifica di ogni Prestito che possedete? Soltanto presso Ufficio Verifica Estrazioni «Zoldan» Trieste, Corso 27, secondo piano. Questi mesi rilevo estratte 1444 cartelle, fra le quali Croce Rossa austriaca con 20.000, estratte luglio 1895. Tassa cinque soldi per cartella, abbonamenti annui prezzo da convenirsi. 1219
Capelli grigi acquistano colore biondo scuro con la rinomata tintura del farmacista G. B. Cibey, Lussinpiccolo. Deposito nelle farmacie Serravallo, Zanetti. Prezzo fiorini Uno. 734
Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina.
Tosse, influenza, guarite con Pastiglie estrame Farmacia Prendini. 4662
Sospensori soldi 50, 75, 100. Spedizione ovunque cataloghi gratis. Wohl, Trieste piazza Borsa 4. 9419